



Anno 2021

GUIDA AI SERVIZI

Ospedale Michele e Pietro Ferrero – Verduno

L'Ospedale Michele e Pietro Ferrero ha sede in via Tanaro 7.
La Direzione Sanitaria di Presidio è sita al quinto piano della struttura.

ACCESSI E RECAPITI PRINCIPALI

SITO WEB AZIENDALE

www.aslcn2.it

Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata): aslcn2@legalmail.it

CENTRALINO

0172-420111

0172-1401111

PUNTI DI ACCOGLIENZA

- Ingresso lato Verduno (apertura 24 ore su 24, tutti i giorni compresi i festivi);
- Ingresso lato Santa Vittoria (aperto dalle 7.00 alle 19:00, tutti i giorni compresi i festivi);

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

E' il sito nel Presidio Ospedaliero Michele e Pietro Ferrero (corpo centrale, terzo piano)

Orario al pubblico: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

recapiti telefonici: 0172-1408043/8046

mail: urp@aslcn2.it

PRENOTAZIONI ESAMI DIAGNOSTICI E PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Centro Unico Prenotazioni (CUP)-Regione Piemonte

telefono: 800 000 500, attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00, sabato e domenica inclusi (festività nazionali escluse)

PRENOTAZIONI PRESTAZIONI AMBULATORIALI IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE

Centro Unico Prenotazioni (CUP) dell'ASLCN2, è il sito al terzo piano del corpo centrale ed è aperto dalle 8:00 alle 17:00, dal lunedì al venerdì. Telefono 0172-417000 (per telefoni cellulari), 800 530 530 (per telefoni fissi).

OBIETTIVI E FUNZIONI

L'Ospedale Michele e Pietro Ferrero è nato dall'unione di due presidi ospedalieri, l'Ospedale civile Santo spirito di Bra e l'Ospedale civile San Lazzaro di Alba.

Si tratta di una struttura innovativa sia dal punto di vista strutturale, sia dal sia per la razionalità sottesa alla sua costruzione; si estende per quasi 110 mila mq ed è stato progettato, fin dall'ingresso, come un ambiente predisposto all'accoglienza: chi entra negli ariosi atrii si rende conto di avere uno spazio aperto in grado di fornire itinerari e di non far entrare le persone in contatto diretto con i reparti e le persone che soffrono.

I percorsi ambulatoriali e quelli delle degenze sono separati per aree. I posti letto sono 350 e sono sistemati in moderne stanze a due letti dotate di bagno, televisione e vista sulle colline.

I reparti di degenza sono disposti per intensità di cura dove le persone con problemi acuti vengono ricoverati nei servizi specifici così come le persone con patologie croniche o anziani fragili.

Su questa filosofia sono nati i percorsi di cura come il percorso nascita, il percorso

senologico, tiroideo, oncologico, cardiologico. I percorsi di cura permettono al paziente di avere tutti gli specialisti più qualificati per il suo problema che lavorano insieme e che definiscono quali esami deve fare, quali terapie e quali interventi quando verrà dimesso. Presso l'ospedale di Verduno vengono erogate prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione in forma ambulatoriale e in regime di ricovero sia a carico del Servizio Sanitario Nazionale che in regime di libera professione interna. Le sopraindicate prestazioni vengono fornite sia come attività programmata sia in condizione di emergenza-urgenza.

ATTIVITA' AMBULATORIALE: VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI DIAGNOSTICI

Nell'ospedale di Verduno si possono effettuare, in regime ambulatoriale, visite specialistiche (prime visite e visite di controllo), esami diagnostici e piccoli interventi chirurgici che non necessitano del ricovero ospedaliero.

Per essere sottoposti a visite ed esami, è necessario avere sempre la ricetta dematerializzata del medico curante, un documento d'identità valido (carta d'identità, passaporto, patente di guida, permesso di soggiorno non scaduto), la tessera sanitaria, l'esenzione ticket in corso di validità, la documentazione del pagamento e i precedenti documenti sanitari ed esami del problema in oggetto.

Per poter effettuare una prestazione ambulatoriale o un esame diagnostico è fondamentale avere la ricetta dematerializzata (DEM) che può essere compilata da:

- Medico di Medicina Generale (medico curante)
- Pediatra di Libera Scelta
- Medico Specialista Ospedaliero

La prenotazione della prestazione deve essere effettuata entro 180 giorni dalla data di compilazione della ricetta dematerializzata e deve riportare le eventuali esenzioni per reddito, invalidità, patologia. Qualora il medico prescrittore si fosse dimenticato di scrivere le esenzioni, una volta effettuata la prenotazione non sarà più possibile apportare nessuna variazione e l'utente sarà costretto a pagare il ticket. Si invitano pertanto gli utenti a verificare prima della prenotazione che sulla ricetta ci sia riportata l'esenzione; se l'utente si accorge che la ricetta non ha il codice di esenzione, dovrà ritornare dal medico curante e farsi redigere una nuova ricetta. Si ricorda inoltre che il ticket deve essere pagato prima di effettuare la prestazione o prima del ritiro referto.

COME PRENOTARE

Quando il medico ha compilato la ricetta dematerializzata, per prenotare esami e visite ambulatoriali, è necessario:

- telefonare al numero 800 000 500 del CUP Regionale;
- presentarsi allo Sportello Unico dell'ASLCN2 (all'ex-ospedale di Alba, all'ex-ospedale di Bra, all'ospedale di Verduno e nei distretti);

I tempi di attesa della prenotazione sono legati alla classe di priorità assegnata dal medico prescrittore alla ricetta:

- Urgente (entro 72 ore)
- Breve (entro 10 giorni)
- Differibile (entro 30 giorni per le visite, entro 60 per gli accertamenti diagnostici)
- Programmata (entro 180 giorni)

PRESTAZIONI AD ACCESSO DIRETTO

Sono prestazioni per cui non è necessaria la prenotazione presso il CUP, occorre la richiesta dematerializzata del medico curante, esse sono:

- Radiografie di base (vedi sezione Radiodiagnostica);
- Elettrocardiogramma;
- Esami del sangue;
- Alcune tipologie di visite psicologiche;

- Visite psichiatriche;
- Visite al Consultorio familiare

Per orari e sedi, telefonare al rispettivi ambulatori tramite il centralino 0172-420111

ANNULLARE UNA PRENOTAZIONE (ESAMI DIAGNOSTICI O VISITE AMBULATORIALI)

Per ridurre i tempi di attesa ed aumentare la possibilità di prenotare visite ed esami per tutti i cittadini, è obbligatorio disdettare visite mediche ed esami diagnostici entro due giorni lavorativi (escluso sabato e domenica) precedenti il giorno della prenotazione (nel conteggio di questi due giorni bisogna tener conto dell'ora della prenotazione). Chi non annulla la prenotazione entro 48 ore o non si presenta per la visita o per l'esame diagnostico, dovrà pagare il costo dell'intera prestazione anche se si è in possesso di esenzione ticket. La disdetta può essere fatta nello stesso modo in cui si fa una prenotazione. E' necessario che l'utente annoti il codice di disdetta fornito dall'operatore del CUP e che dovrà essere conservato a dimostrazione dell'avvenuta operazione di annullamento.

PAGARE IL TICKET

Se l'utente è tenuto a pagare il ticket, dovrà farlo prima della prestazione o prima di ritirare gli esiti degli esami in uno dei seguenti modi:

- bancomat, carte di credito, bancomat
- casse automatiche (ove presenti)
- bollettino postale
- bonifico bancario
- nelle farmacie convenzionate con il portale Sistema Piemonte (per esami ematici)
- on-line con l'utilizzo del portale Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/salute/pagamentoticket/>

Per alcune prestazioni non è possibile determinare a priori l'importo esatto del ticket (per es. piccoli interventi chirurgici con l'esame istologico, gastroscopia con l'esame istologico), è sempre compito del cittadino chiedere a prestazione avvenuta se dovrà pagare ticket aggiuntivi.

In caso di mancato ritiro referto dell'esame o della prestazione entro 30 giorni, l'utente sarà tenuto a pagare l'intero costo, anche se esente ticket.

PRESTAZIONI SANITARIE PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI

I cittadini stranieri in possesso di tessera sanitaria in corso di validità possono accedere alle prestazioni sanitarie e pagare il ticket secondo le modalità sopra illustrate.

I cittadini stranieri che non hanno la tessera sanitaria devono rivolgersi al centro ISI (Informazione Salute Immigrati), uno sportello che risponde ai bisogni di salute degli stranieri temporaneamente presenti nel territorio e non iscritti al Servizio Sanitario Nazionale.

CENTRO ISI

Sede di Alba

Via Vida 10, Alba

Orario: mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12 (il medico è presente di mercoledì)

Telefono: 0173 316.280

E-mail: aslc2@legalmail.it

Sede di Bra

Via Goito 1, Bra

Orario: lunedì e venerdì dalle 9 alle 12 (il medico è presente di venerdì)

Telefono: 0173 316.280

LABORATORIO ANALISI

Il compito della Struttura Operativa Complessa (S.O.C.) di Laboratorio Analisi è di contribuire alla diagnosi delle diverse patologie, alla prevenzione ed al monitoraggio terapeutico attraverso analisi chimico-cliniche, immunochemiche, ematologiche e microbiologiche, per lo svolgimento delle quali utilizza le tecnologie biomediche più aggiornate.

I prelievi di sangue, urine e feci vengono effettuati presso i Centri Prelievi degli ex-ospedali di Alba e di Bra e presso il Centro Prelievi dell'ospedale di Verduno.

Per effettuare un prelievo non occorre prenotare e la prestazione è ad accesso diretto.

Il giorno in cui si decide di effettuare il prelievo bisognerà presentarsi prima agli sportelli della segreteria ed effettuare la prenotazione, successivamente si potrà accedere alla sala prelievi.

Il centro prelievi è aperto dalle ore 7.30 alle ore 10.00 dal lunedì al venerdì

I referti si potranno ritirare nei seguenti modi:

- presso lo Sportello Unico-Cassa (dalle ore 8.00 alle ore 17.00)
- presso le farmacie del territorio (al costo di 1.5 euro)
- accedendo all'area "Ritiro referti" del sito Sistema Piemonte;
- Attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico;

Se si decide di ritirare gli esiti presso le farmacie oppure on-line, bisognerà comunicarlo allo sportello della Segreteria al momento della prenotazione; non sarà più possibile utilizzare queste modalità a prenotazione avvenuta.

Per poter ritirare gli esiti bisognerà avere con sé il modulo del ritiro referti consegnato al momento della prenotazione, se lo si ritira di persona bisognerà avere sempre con sé un documento di riconoscimento valido mentre se si ritirano gli esiti per un familiare o per un'altra persona bisognerà avere la delega, la copia di un documento del delegante e il documento d'identità del delegato.

RADIODIAGNOSTICA

La Struttura Operativa Complessa (S.O.C.) di Radiodiagnostica si propone di fornire prestazioni di radiologia tradizionale, radiologia dentale (ortopantomografia e cone beam), di ecotomografia, di tomografia computerizzata (TC), di densitometria ossea (DEXA), di mammografia, di Risonanza Magnetica (RM) e di Radiologia interventistica (agobiopsie, drenaggi percutanei, drenaggi biliari, eccetera).

Le prenotazioni di esami radiologici si possono effettuare con le seguenti modalità:

- telefonare al CUP Regionale
- presentarsi di persona agli Sportelli Unici dell'ASLCN2
- presentarsi di persona alla Segreteria della Radiologia dell'ospedale di Verduno (quinto piano del corpo centrale) se si deve prenotare una Risonanza Magnetica Nucleare (RNM), una TAC oppure una DEFECOGRAFIA. Orario sportello dalle ore 8:30 alle 15:00.

E' possibile effettuare alcune prestazioni con ACCESSO DIRETTO senza bisogno di effettuare una prenotazione dalle ore 8:30 alle 15:00 presso le sedi di Alba, Bra e Verduno, esse sono:

- radiografia del torace
- tutte le radiografie prescritte per traumi in classe di priorità URGENTE (entro 72 ore)

ACCESSO AL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria (esami diagnostici, visite mediche, ecc..) condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente.

Per accedere al servizio si deve essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di autenticazione:

- credenziali SPID (<https://www.spid.gov.it/>)
- CIE – Carta di identità elettronica
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- credenziali imputabili di Sistema Piemonte, rilasciate sulla base di riconoscimento certo della propria identità da parte di un operatore abilitato sportelli attivati in tutte le aziende sanitarie della Regione

IL RICOVERO IN OSPEDALE

Il ricovero presso l'ospedale di Verduno può avvenire nelle seguenti modalità:

- ricovero programmato
- ricovero urgente

RICOVERO PROGRAMMATO

Il ricovero programmato può essere chirurgico o medico e non presenta caratteri di urgenza, può avvenire in un reparto oppure può essere un ricovero di Day Hospital cioè un ricovero che avviene solo durante il giorno.

Il ricovero programmato è preceduto da una visita specialistica ambulatoriale effettuata da un medico specialista ospedaliero.

A seguito di tale visita, il medico può decidere il ricovero compilando una scheda di prenotazione in cui indicherà la classe di priorità clinica (il grado di urgenza).

Il paziente verrà chiamato secondo l'ordine cronologico della lista d'attesa e secondo la classe di priorità assegnata.

Il ricovero ospedaliero è gratuito per i cittadini italiani e stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale. Per i cittadini dell'Unione Europea ed extracomunitari (vedi sezione dedicata all'assistenza sanitaria per cittadini non residenti)

RICOVERO IN AREA MEDICA

In generale, il ricovero in servizi di area medica (medicina interna, cardiologia, neurologia), avviene attraverso il DEA Pronto Soccorso salvo casi specifici concordati con il reparto.

RICOVERO IN AREA CHIRURGICA

Un paziente che deve sottoporsi ad un intervento chirurgico non urgente viene inserito in liste di attesa che vengono gestite dal **Centro Prericoveri** dell'ospedale di Verduno (quarto piano del corpo centrale).

E' possibile telefonare per informazioni relative al ricovero dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30:

- 0172-1408091 per i ricoveri in Chirurgia Generale
- 0172-1408094 per i ricoveri in Ortopedia
- 0172-1408089 per i ricoveri in Urologia

Gli orari di apertura del servizio sono dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 15:30.

Presso questo centro sarà possibile eseguire gli esami e le visite in preparazione all'intervento chirurgico che sono totalmente a titolo gratuito: ogni prestazione che non rientra nella preparazione dell'intervento dovrà essere sottoposto al pagamento del ticket. Dopo aver effettuato tutto l'iter diagnostico per l'intervento, il paziente verrà contattato dal centro per la comunicazione della data di ricovero e dell'intervento.

L'utente che decide di rinunciare all'intervento deve dare disdetta telefonica e in questo caso dovrà pagare il ticket degli esami effettuati per la preparazione all'intervento e potrà ritirare i referti.

RICOVERO URGENTE

Il ricovero urgente è quel ricovero che avviene tramite il Pronto Soccorso Generale (medico o chirurgico), Ostetrico-Ginecologico e Pediatrico. La richiesta di ricovero può avvenire dal medico curante oppure tramite trasporto diretto del 118.

INFORMAZIONI GENERALI

Autorizzazione della comunicazione dei dati personali

Al momento del ricovero viene chiesto al paziente di indicare i recapiti telefonici di riferimento da contattare in caso di necessità e la persona a cui è possibile fornire informazioni sul suo stato di salute. Il paziente ha diritto a mantenere l'anonimato sul suo ricovero e pertanto a non fornire i dati sopra indicati. Questa decisione può anche essere presa durante il ricovero anche se precedentemente era stata data adesione. In questo caso la persona dovrà comunicarlo al personale di reparto.

Acquisizione del consenso informato su trattamenti e atti sanitari

La legge dispone che durante tutto il ricovero vengano date al paziente una serie di informazioni sugli esami diagnostici e sulla terapia da effettuare, in base a questo, la persona ha diritto ad esprimere un consenso al trattamento oppure il dissenso.

Qualora il soggetto sia minorenne, interdetto o in condizioni cliniche che non gli consentano di esprimere tale autorizzazione, il titolare esercente la potestà genitoriale o il legale rappresentante (tutore-curatore-amministratore di sostegno) devono provvedere in merito.

LE REGOLE DEI REPARTI DI DEGENZA

In ogni reparto vengono fornite le informazioni relative alle regole, agli orari dei pasti, agli orari di visita, ai permessi per i parenti che devono fornire assistenza.

Si consiglia di non tenere con sé oggetti di valore, né somme di denaro, qualora la persona decidesse comunque di tenerli con sé, la Direzione Generale declina ogni responsabilità in caso di furto o smarrimento.

Quel paziente che non ha potuto lasciare a casa i propri oggetti di valore, potrà chiedere al personale di utilizzare la cassaforte presente nelle stanze di degenza.

Orario dei pasti

In generale, i pasti vengono distribuiti secondo il seguente orario:

- colazione a partire dalle 7:00
- pranzo a partire dalle 12:00
- cena a partire dalle 19:00

i pasti vengono preparati nella cucina dell'ospedale e sono distribuiti in tutti i reparti con vassoio personalizzato per ogni paziente. Ogni giorno la persona ricoverata può scegliere il menù (un primo, un secondo con contorno e la frutta) per il giorno successivo tra le pietanze disponibili e secondo la prescrizione dietetica del medico.

Per le persone che non sono in grado di alimentarsi autonomamente sarà possibile avere la presenza di un familiare oppure chiedere al coordinatore di reparto la presenza di un volontario di alcune associazioni che hanno dato la disponibilità.

Assistenza continuativa

In alcuni casi, può essere necessaria la presenza continuativa di un familiare o di una persona di riferimento, questa verrà consigliata dal personale sanitario di reparto e dovrà essere autorizzata dal medico o dal coordinatore infermieristico.

La presenza di un familiare è sempre richiesta in caso di minore o di persona interdetta. Per l'assistenza notturna sarà necessario dichiarare le proprie generalità su un apposito registro presente in portineria.

Pasto caldo per i familiari

Il familiare che presta l'assistenza continuativa al paziente, può usufruire di un pasto caldo chiedendo l'autorizzazione al coordinatore di reparto che lo invierà alla Cassa (terzo piano) per acquistare i buoni pasto.

Orario di visita

Le visite di parenti e conoscenti, sono consentite dalle 13:00 alle ore 14:30 e dalle 18:00 alle 19:00. Tale orario può variare, per esigenze specifiche, in alcuni reparti, per cui si consiglia di prendere visione delle regole di tale servizio.

Nel periodo Covid, la regolamentazione delle visite ai degenti è subordinata alla decisione dei medici del servizio.

Farmaci personali

Si consiglia di portare con sé tutti i farmaci abitualmente assunti in modo da consentire una valutazione della terapia fatta a domicilio da parte del medico. In caso di farmaci prescritti mediante Piano Terapeutico, il reparto provvederà ad ordinarli. In taluni casi la fornitura può non essere immediata e pertanto si chiederà alla persona di utilizzare il proprio farmaco.

DIMISSIONE

La dimissione viene decisa dai medici del reparto o eventualmente, su richiesta della persona ricoverata (dimissione volontaria).

Il giorno della dimissione viene consegnata al paziente la lettera di dimissione da portare al medico curante e nella quale sono evidenziate la diagnosi, gli esami diagnostici effettuati, le terapie farmacologiche e i controlli ambulatoriali successivi. Qualora la dimissione avvenisse di sabato o di domenica, sarà possibile farsi prescrivere i farmaci portando la lettera di dimissione alla guardia medica.

Su richiesta del paziente il medico che si occupa della dimissione, rilascia il certificato di malattia per l'interessato e per l'Inps sul quale sono riportate le giornate di riposo assegnate. Al momento della dimissione può essere chiesto agli sportelli dell'accettazione il certificato attestante l'intero periodo di ricovero.

In caso di infortunio sul lavoro, il Pronto Soccorso attiva la procedura specifica di segnalazione all'Inail e successivamente bisognerà rivolgersi allo Sportello Unico (presso il CUP) per ottenere l'esenzione L04.

DIMISSIONE PROTETTA- Nucleo Ospedaliero Continuità di Cure (NOCC)

Per le persone che dopo la dimissione necessitano di essere presi in carico per continuare il percorso di cura e favorire la continuità tra l'ospedale e il territorio, è attivo il Nucleo Ospedaliero Continuità di Cure (NOCC) che si occupa della pianificazione degli interventi e dell'assistenza necessaria agli utenti che presentano criteri di fragilità in termini di non autosufficienza, patologia presentata, e il recupero funzionale.

In questi casi ci si può avvalere dell'assistente sociale ospedaliera, del Nucleo Distrettuale Continuità di Cure (NDCC), del medico curante, dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) e delle strutture assistenziali presenti sul territorio.

PRONTO SOCCORSO

Il Pronto Soccorso-DEA è un servizio dove vengono erogate prestazioni urgenti di tipo diagnostico, terapeutico e interventi di emergenza urgenza medica e chirurgica con approccio interdisciplinare.

I Pronto soccorso presso gli ospedali svolgono attività di:

- accettazione dei cittadini che si presentino volontariamente o dietro prescrizione del medico curante o della guardia medica;
- accettazione dei soggetti che vi arrivino tramite il sistema del 118 (ambulanze).

Esistono **codici COLORE** di gravità diversi per il Pronto Soccorso, secondo i criteri elaborati

dal Ministero della Sanità che regolamentano i tempi di attesa:

- **codice rosso:** pericolo di vita, priorità massima, accesso immediato alle cure. Rientrano in questa categoria i soggetti colpiti ad esempio da arresti cardiaci, emorragie, traumi estesi;
- **codice giallo:** possibile pericolo di vita. Fanno parte di questa categoria tutti coloro che presentano dolore intenso, problemi respiratori e toracici;
- **codice verde:** problema poco critico, assenza di rischi evolutivi, come nel caso di fratture e traumi;
- **codice bianco:** non urgente; riguarda i pazienti che non avrebbero bisogno di assistenza al Pronto Soccorso e ha tempi di attesa molto lunghi.

A parità di codici colore, hanno priorità:

- bambini
- persone portatrici di handicap
- persone con disturbi mentali
- persone anziane
- persone con dolore molto intenso

Il codice colore assegnato al momento dell'arrivo può variare al momento della dimissione, se un paziente è arrivato con un codice verde potrebbe poi essere dimesso con un codice bianco, in questo caso l'utente è tenuto a pagare il ticket così come tutti coloro a cui viene assegnato, sia all'arrivo sia alla dimissione, il codice bianco.

Dopo la presa in carico in Pronto Soccorso può seguire un ricovero ospedaliero oppure un periodo di osservazione breve oppure la dimissione.

RICHIESTA COPIA CARTELLA CLINICA

La copia della cartella clinica può essere richiesta di persona agli Sportelli Unici (cartelle cliniche) dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 17:00, oppure scaricando il modulo sull'home page dell'azienda nel link "modulistica" → "ufficio cartelle cliniche" e inviandolo a aslc2@legalmail.it.

Nel modulo vengono riportate tutte le indicazioni e i documenti da presentare agli sportelli. Nel caso in cui la documentazione riguardi un paziente deceduto, la richiesta può essere fatta solo dai legittimi eredi presentando, oltre ai documenti identificativi, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio in qualità di "erede legittimo" (presente sul modulo).

Chi può richiedere la cartella:

- diretto interessato o suo delegato (coniuge, figlio, parente fino al terzo grado)
- genitori di minorenne o avente la tutela
- tutore di minore, tutore di persone interdette
- amministratore di sostegno
- eredi legittimi o testamentari

L'Ufficio Cartelle Cliniche è in grado di produrre quanto richiesto entro 7 giorni dal momento della richiesta, qualora la cartella sia conclusa e presente presso l'ospedale. Per le richieste urgenti è previsto il rilascio entro 3 giorni dall'effettiva disponibilità della cartella presso l'Ufficio Accettazione. Il rilascio della copia è subordinato al pagamento dei costi di riproduzione.

La copia potrà essere ritirata, presentando tutti i documenti richiesti, di persona presso lo Sportello Unico oppure chiedendo l'invio a domicilio al momento della richiesta.

RICHIESTA COPIA DI DISCHETTI RADIOLOGICI

La richiesta di dischetti di radiologici può essere fatta presso la segreteria della Radiologia (ALBA, BRA, VERDUNO) dietro pagamento dei costi di riproduzione. Il ritiro potrà essere

effettuato presso gli sportelli CUP cassa.

SERVIZIO BAR-RISTORAZIONE

L'Ospedale ha un bar interno che è situato al quarto piano in prossimità dell'entrata "Verduno", è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 6.00 alle ore 19.00, sabato dalle ore 6.00 alle ore 14.00 e domenica chiuso.

In ogni piano della struttura sono disponibili distributori di snack, bevande calde e fredde, gelati.

SERVIZIO RELIGIOSO

Per il culto cattolico, è presente una Cappella al quarto piano e due ministri della Chiesa che sono presenti tutti i giorni e assicurano il loro intervento nei vari reparti. E' possibile, qualora lo si desideri, chiamare il prete al proprio capezzale, chiedendo al personale in servizio.

Nella Cappella vengono celebrate SS. Messe e gli orari delle funzioni sono: dal lunedì al venerdì alle ore 7:30. Per le persone appartenenti ad altra religione, è possibile ricevere assistenza spirituale dei propri Ministri di Culto, segnalandolo al coordinatore infermieristico del proprio reparto.

STANZA DEL SILENZIO

Al quarto piano è stata allestita la "Stanza del Silenzio", uno spazio dedicato a tutti coloro che abbiano necessità di un momento di raccoglimento e/o di svolgere la propria attività di culto. La stanza è aperta tutti i giorni dalle 7:00 alle ore 20:30.

SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE (SIMT)

Il servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) eroga, in regime ambulatoriale, le seguenti prestazioni di medicina trasfusionale:

- salasso
- predeposito di Sangue Autologo ed Emocomponenti autologhi ad uso non trasfusionale
- trasfusione emocomponenti omologhe e autologhe
- terapie Infusionali di emoderivati
- terapie Marziali (carenze di ferro)
- polo di reclutamento donatori ADMO
- trattamento dell'emofilia e delle patologie dell'emostasi

Per acceder ai servizi ambulatoriali è necessaria richiesta specifica del medico curante o del medico di reparto ospedaliero.

L'ambulatorio del Servizio Trasfusionale effettua anche attività di raccolta di sangue omologo da donatore per uso trasfusionale; infine presso l'ambulatorio di medicina trasfusionale è possibile effettuare la raccolta di sangue autologo (predeposito):

- per i pazienti destinati a interventi di chirurgia elettiva sia presso questa struttura che presso altre strutture del Servizio Sanitario;
- per la produzione di emocomponenti per uso topico:
 - Plasma Ricco di Piastrine;
 - Gel Piastrinico;
 - Siero Collirio.

L'Ambulatorio del Centro Trasfusionale è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Per prenotazioni e/o informazioni rivolgersi al numero 0173 316.439.

CAMERA ARDENTE

La camera mortuaria è localizzata al primo piano ed è facilmente accessibile dalle entrate Santa Vitooria

L'orario di apertura è tutti i giorni, dalle 8.00 alle 18.00. Durante l'orario di servizio gli operatori della camera ardente saranno a disposizione dei famigliari e delle imprese di onoranze funebri.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Sono presenti associazioni di volontariato che operano nell'Asl, in collaborazione più o meno stretta con i vari servizi: il nostro territorio è particolarmente ricco da questo punto di vista, e la realtà del volontariato è profondamente compenetrata con quella delle Istituzioni. Sul sito ASLCN2 trovate una scheda con le informazioni sintetiche sull'attività e su come contattarla.

L'attività del Servizio Sociale Ospedaliero è orientata a prevenire, affrontare e risolvere le problematiche di natura sociale connesse, direttamente o indirettamente, al ricovero del paziente, e – più in generale – alle cause che comportano un disagio sociale, con particolare attenzione al contesto relazionale di riferimento.

A tal fine, il Servizio – per mezzo dell'Assistente Sociale – opera in modo trasversale e integrato tra i diversi Servizi Ospedalieri e con le molteplici professionalità interne all'Ospedale.

In particolare, il Servizio Sociale Ospedaliero mira ad assicurare:

- la massima integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali;
- la riduzione dei tempi di ospedalizzazione – a volte – inadeguati, rispetto alle esigenze del paziente;
- la continuità dell'assistenza in favore dei pazienti dimessi dal Presidio Ospedaliero finalizzata alla prosecuzione delle cure idonee alla condizione clinica presso il proprio domicilio e/o presso Strutture sanitarie territoriali.

L'ufficio ha sede nel presidio ospedaliero ed è contattabile al numero

LIBERA PROFESSIONE

La Libera Professione si affianca all'attività istituzionale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) Per Libera Professione Intramuraria (intramoenia) s'intende l'attività che i dirigenti medici, veterinari e sanitari svolgono, previa autorizzazione, al di fuori dell'orario di lavoro e delle attività previste dall'impegno di servizio.

Il paziente che sceglie di avvalersi di prestazioni mediche in regime di Libera Professione si può rivolgere a un professionista o a un'équipe di sua fiducia.

Tali prestazioni sono soggette al pagamento di una tariffa autorizzata dall'A.S.L. e una percentuale della tariffa stessa viene trattenuta dall'Azienda a copertura dei costi sostenuti per l'attività libero professionale.

Le prestazioni ambulatoriali intese come visite specialistiche, prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, sono erogate presso le diverse sedi dell'ASL, presso studi privati e presso strutture sanitarie non accreditate con i quali è stipulata apposita convenzione.

La tabella sotto riportata contiene l'elenco dei Medici suddivisi per specialità/struttura di appartenenza, nome e cognome, luogo di esercizio dell'attività, modalità di prenotazione e tariffe.

Le tariffe e le prestazioni, indicate per ogni professionista, sono periodicamente aggiornate.

Si invita a chiederne conferma al momento della prenotazione.

L'Azienda Sanitaria Locale CN2 (A.S.L. CN2) – Codice Fiscale e Partita IVA n° 02419170044 – è stata istituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 91 del 17 dicembre 2007. Essa rappresenta la continuazione della Azienda sanitaria locale 18, risultante, a sua volta, dall'aggregazione delle seguenti disciolte UU.SS.SS.LL.:

- USSL 64 di Bra
- USSL 65 di Alba

L'Azienda Sanitaria Locale CN2 persegue le finalità di promozione e tutela della salute fisico psichica nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana di cui alla [Legge n. 833/78](#), nelle forme gestionali ed organizzative di cui al [D.Lgs. 502/92](#) e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione degli obiettivi previsti dagli atti della programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Sede legale

Azienda Sanitaria Locale CN2 Alba – Bra

Sede Legale e

Amministrativa: Via Vida .10,
12051 Alba (CN) **C.F. / P.**

IVA: 02419170044

Email (PEC): aslc2@legalmail.it

Fax: 0173 316480

Ufficio relazioni con il pubblico:

0172 1408043

0172 1408046

urp@aslc2.it

Sportello Unico (esenzioni ticket, richiesta ausili, tessera sanitaria, scelta revoca del medico curante)

800530530 da telefono fisso

0172 417000 da cellulare riportare sull'altro

Territorio e popolazione dell'ASL CN2

Il territorio dell'ASL CN2 Alba-Bra comprende 76 Comuni; i due centri maggiori, Alba e Bra, sono legati tra loro da una catena pressoché ininterrotta di insediamenti abitativi e produttivi che si snoda lungo la Strada Statale 231, che dovrà essere affiancata dall'autostrada Asti-Cuneo.

L'area Alba-Bra-Langhe e Roero è un'area di notevole importanza all'interno della Provincia di Cuneo: ha una superficie territoriale di 1.565 Km² e una popolazione di circa 170.000 abitanti (pari al 29% di quella totale provinciale).

DISTRETTO DI ALBA

Comuni di: *Alba, Barbaresco, Barolo, Benevello, Borgomale, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Neive, Neviglie, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga d'Alba, Sinio, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Corneliano d'Alba, Govone, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Priocca, Santo Stefano Roero, Vezza d'Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Bergolo, Bosia, Bossolasco, Camo, Castelletto Uzzone, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Mango, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, San Benedetto Belbo, San Giorgio Scarampi, Santo Stefano Belbo, Serravalle Langhe, Torre Bormida*

DISTRETTO DI BRA

Comuni di: *Bra, Ceresole d'Alba, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Verduno*

IL DISTRETTO

Il Distretto è articolazione territoriale, operativa ed organizzativa, dell'A.S.L. CN2.

L'attività distrettuale è svolta nell'ambito degli indirizzi della direzione strategica dell'A.S.L., ed è coerente con la programmazione regionale.

Il Distretto è centro di riferimento sanitario per i bisogni della comunità e le azioni territoriali efficaci per rispondere a questa necessità.

Il Distretto, organizza e assicura il governo della domanda con:

- risposte assistenziali di base e specialistiche
- gestione delle cure ambulatoriali e domiciliari
- Presidi residenziali (RSA per anziani e RAF per disabili) e semiresidenziali (Centri diurni anziani e disabili)
- definizione di progetti residenziali personalizzati in Servizi Sociali

Il Distretto si avvale:

- di una rete produttiva territoriale, articolata a livello distrettuale ed integrata i servizi sociali, quale risposta alle esigenze di tipo extra-ospedaliero

Al Distretto viene affidato il ruolo di committente che deve:

concorrere alla funzione di indirizzo e programmazione strategica, sviluppando strategie di lungo termine attraverso:

una programmazione negoziata con i Comuni del territorio di riferimento, le sue articolazioni e gli organismi di partecipazione; la contrattazione con il Privato Accreditato, il coinvolgimento del Privato Sociale e del Volontariato.

La funzione di committenza ricerca l'applicazione dei valori della sussidiarietà e pertanto ricorre alle più opportune forme di collaborazione pubblico-privato, seleziona i soggetti erogatori in base a criteri di accreditamento.

Sedi distrettuali

ARTICOLAZIONE ORARIA SEDI TERRITORIALI ATTIVITA'

Prenotazioni esami: N. Verde 800.000.500

Informazioni, Esenzioni, Scelta/Revoca, iscrizioni al SSN:
N. Verde 800.530.530 - da cellulare : 0172 417000

Comuni / Poliambulatori	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Alba Via Vida 10 Tel. 800530530	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00
Alba Ospedale San Lazzaro Tel. 800530530	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00
Bra Ospedale Santo Spirito Tel. 800530530	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00
Verduno Ospedale M. e P. Ferrero Tel. 800530530	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00	8:00 - 17:00
S. Stefano Belbo Viale S. Maurizio 1 Tel. 0141 844166	8:00 - 12:30 13:30 - 15:30		8:00 - 12:30 13:30 - 15:30		8:00 - 12:30 13:30 - 15:30
Neive Vicolo dell'Asilo 1 Tel. 0173 677239		8:00 - 12:30		8:00- 12:30	
Magliano Alfieri Via XI Febbraio 1 Tel. 0173 66552		8:00 - 12:00			
Grinzane Cavour Via Garibaldi 67/B Tel. 0173 262423					8:00 - 12:00
Bossolasco C.so Paolo della Valle 22 Tel. 0173 799013			8:00 - 12:30 13:30 - 15:30		
Cortemilia C.so Divisioni Alpine 115 Tel. 0173 81731	8:00- 12:30	8:00 - 12:30 13:30 - 15:30		8:00 - 12:30 13:30 - 15:30	8:00- 12:30
Cherasco Via G. Lagorio 5 Tel. 0172 489163				8:00 - 12:00	
Sommariva Bosco L.go Dott. Vanni 1 Tel. 0172 55702	8:00 - 12:00				
Canale Via S. Martino 3/A Tel. 0173 316711	7:30 - 16:00	7:30 - 16:00	7:30 - 16:00	7:30 - 16:00	7:30 - 16:00
Corneliano Via Castellero 3 Tel. 0173 619693				8:00 - 10:00	

• Prenotazioni - Pagamenti - Iscrizione al S.S.N. - Scelta /Revoca -
Pratiche di Esenzione- Richieste per ausili/forniture protesiche-
Rilascio Credenziali Servizi online Regione Piemonte

• Pagamenti- Ritiro Referti - Rilascio Credenziali Servizi online Regione
Piemonte

• Prenotazioni- Pagamenti- Ritiro Referti- Iscrizione al S.S.N. - Scelta /Revoca
- Pratiche di Esenzione- Richieste per ausili/forniture protesiche-
Rilascio Credenziali Servizi online Regione Piemonte

L'assistenza sanitaria per tutti

Per avere diritto all'assistenza sanitaria, i cittadini italiani hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale. Al momento dell'iscrizione viene rilasciata la tessera sanitaria individuale, deve essere esibita per fruire dei servizi. In caso di smarrimento o furto, su presentazione di apposita domanda, viene rilasciato un duplicato.

COME

L'iscrizione deve essere effettuata dall'interessato presso lo Sportello Unico (**Scelta e Revoca del Medico**) del proprio Distretto Sanitario di residenza, presentando i seguenti documenti:

_ codice fiscale;

_ Documento del genitore che presenta la richiesta;

_ **per i neonati:** certificato dello stato di famiglia, o autocertificazione, da cui risulti già il nuovo nato e codice fiscale di quest'ultimo;

DOVE

UFFICI SCELTA E REVOCA

800530530 da telefono fisso

0172/417000 da telefonia mobile

Presso gli Sportelli Unici presenti in

- Alba - via Vida 10, (lunedì-venerdì, 8,00-17,00)
- Bra - via Vittorio Emanuele (lunedì-venerdì 8,00-17)
- tutte le sedi distrettuali, negli orari di apertura (vedi tabella precedente)
- On-line (sito ASL)

Il Medico di Famiglia e il Pediatra di Libera Scelta

L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale garantisce l'assistenza medica di base da parte del medico di medicina generale (medico di famiglia) o del pediatra di libera scelta (per la fascia di età da 0 a 14 anni), che rappresentano il primo riferimento per la salute dei cittadini.

L'attività del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta comprende:

- visite mediche ambulatoriali;
- visite mediche domiciliari (se richieste prima delle 10 vengono effettuate in giornata; se richieste dopo le 10 vengono effettuate entro le 12 del giorno successivo);
- prescrizioni di farmaci;
- richieste di visite specialistiche ed esami;

- proposta di ricovero;
- rilascio di certificati legali gratuiti o a pagamento;
- definizione di piani di assistenza domiciliare (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare").
- attuazione di alcune prestazioni professionali aggiuntive, facoltative, quali: suture di ferite superficiali, rimozione di punti di sutura e medicazioni;
- partecipazione obbligatoria alle campagne di vaccinazioni antinfluenzali indette dalle ASL e rivolte a tutta la popolazione a rischio

_QUANDO

Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta prestano attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario che ciascuno espone nel proprio studio. Per i pazienti impossibilitati a recarsi in studio, la visita domiciliare, se richiesta entro le 10 (sabato compreso), sarà effettuata in giornata. Le visite richieste dopo tale ora potranno essere effettuate entro le 12 del giorno successivo.

Il medico di famiglia potrà essere contattato telefonicamente nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 20, il sabato e i prefestivi dalle ore 8 alle ore 10. Nei restanti orari è disponibile il medico del Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia medica).

Medici in associazione

Al fine di migliorare le potenzialità assistenziali, i medici di medicina generale possono costituire un'associazione (medicina in associazione, rete o gruppo).

Nel caso della medicina di gruppo, l'attività dei medici viene erogata ed articolata in più ambulatori. Gli orari di apertura degli studi medici vengono coordinati per garantire una maggiore disponibilità di accesso agli utenti. L'assistito deve rivolgersi di norma al proprio medico, ma all'occorrenza, può riferirsi ad uno qualsiasi dei medici del gruppo.

Le principali finalità di queste forme associative fra medici si possono così riassumere:

- Continuità assistenziale: possibilità di rivolgersi agli altri medici dell'associazione;
- Disponibilità alla reciproca sostituzione in caso di ferie o assenze prolungate del medico;
- Garanzia dell'apertura giornaliera di almeno uno studio fra i medici associati fino alle ore 19.00

Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta

Al momento dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, il cittadino ha diritto a scegliere il proprio medico, tra quelli con posti disponibili.

La scelta del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta può essere revocata in qualsiasi momento, per effettuarne una nuova.

Per i bambini tra i 6 e i 14 anni: i genitori possono decidere per i propri figli, di revocare il pediatra e affidarsi al medico di famiglia chiedendo la ricongiunzione.

_COME

La scelta o la revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta si effettua presso gli Uffici Scelta e Revoca del proprio distretto, presentando i seguenti documenti:

- _ Modulo di richiesta (scaricabile dal sito ASLCN2 al link "modulistica")
- _ tessera sanitaria;
- _ codice fiscale;
- _ documento di identità;
- _ autocertificazione se il richiedente ha cambiato Comune.

_DOVE

UFFICI SCELTA E REVOCA

800530530 da telefono fisso

0172 417000

Presso gli Sportelli Unici presenti in

_ Alba - via Vida 10

da lunedì a venerdì 8,00-17,00

_ Bra - via Vittorio Emanuele 1

da lunedì a venerdì 8,00-17.00

_le sedi distrettuali, negli orari di apertura

_On-line (sito ASL)

L'ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI NON RESIDENTI

I cittadini italiani residenti in altri Comuni o fuori regione, che soggiornano temporaneamente nei Comuni dell'Asl CN2, hanno diritto all'assistenza sanitaria e possono iscriversi presso l'Ufficio Scelta e Revoca del proprio Distretto, purché la loro permanenza sia superiore a un periodo di 3 mesi e sia dettata da comprovati motivi di lavoro, studio o di malattia.

Nel caso invece di soggiorni inferiori ai tre mesi, in caso di necessità, ci si può rivolgere a un medico di medicina generale, a un pediatra di libera scelta e ai servizi di Guardia medica notturna, festiva, prefestiva e turistica, pagando al termine della visita la prestazione ricevuta direttamente al professionista.

Possono chiedere il rimborso alla propria Asl di appartenenza, dietro presentazione della fattura rilasciata, gli appartenenti alle seguenti categorie:

- minori di anni 6;
- ultrasessantacinquenni il cui reddito sia inferiore a euro 36.151,98 lordi l'anno;
- cittadini portatori di handicap il cui grado di invalidità sia pari o superiore al 67 per cento;

_COME

L'iscrizione temporanea deve essere effettuata dall'interessato presso gli Uffici Scelta e Revoca del proprio Distretto, presentando i seguenti documenti:

_ tessera sanitaria dell'Asl di residenza;

_ codice fiscale;

_ certificato di cancellazione del medico di medicina generale rilasciato dall'Asl di residenza.

E inoltre:

- per motivi di lavoro: certificato rilasciato dal datore di lavoro (o autocertificazione) dal quale risulti che l'interessato, per motivi di lavoro, abita in un Comune diverso da quello di residenza per un periodo superiore a 3 mesi;
- per motivi di studio: certificato di frequenza rilasciato dalla scuola o dall'ente (o autocertificazione), con indicazione delle durata del corso;
- per motivi di salute: certificato rilasciato da un medico specialista struttura pubblica sanitaria, che compri i motivi di salute e indichi il periodo di soggiorno. L'iscrizione temporanea è annuale ed rinnovabile se rimangono valide le condizioni sopra descritte.

_DOVE

Vedi elenco degli Uffici Scelta e Revoca

L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri comunitari

Stranieri comunitari, svizzeri o appartenenti a uno stato dello Spazio Economico Europeo

I cittadini che provengono da uno Stato dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo (28 Paesi dell'Ue, più Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e dalla Svizzera possono avere l'assistenza sanitaria in Italia con gli stessi diritti di un cittadino italiano se hanno:

- La Tessera Europea di Assicurazione Malattia o tessera sanitaria, per approfondire vai alla pagina TEAM - Tessera europea assicurazione malattia del sito del Ministero della Salute
- Un Attestato di diritto (per informazioni su questo documento vai alla pagina Cittadini dell'UE, SEE e Svizzera in possesso di attestato di diritto del Ministero della Salute).

Chi rimane in Italia per più di tre mesi deve iscriversi (gratuitamente) al Servizio Sanitario Nazionale italiano (SSN) nella sua Asl (Azienda Sanitaria Locale) di residenza o di domicilio. Sul sito dell'ASL 1 di Torino al paragrafo Cittadini comunitari dell'Unione Europea (UE) residenti o domiciliati in Italia trovi indicazioni su chi deve fare l'iscrizione (per sapere come iscriverti al SSN leggi la pagina Iscrizione Obbligatoria del Ministero della Salute).

Se vuoi venire in Italia per ricevere cure mediche leggi la sezione Come fare per... venire a curarsi in Italia del Ministero della Salute.

COME

Gli stranieri che hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale devono recarsi presso gli Uffici Scelta e Revoca presentando i seguenti documenti:

- _ documento di identità e codice fiscale;
- _ attestato del Comune di residenza che certifica la titolarità del diritto di soggiorno;
- _ contratto di lavoro o iscrizione alla Camera di commercio o ad Albo/Ordine e attestazione di apertura partita Iva o apertura posizione Inps o dichiarazione dei redditi; dichiarazione di effettiva autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora o attestazione richiesta di residenza;
- autocertificazione di iscrizione al Centro per l'impiego o al corso di formazione professionale più dichiarazione del periodo lavorato per i disoccupati.

DOVE

Presso gli Sportelli Unici presenti in

_ Alba - via Vida 10

da lunedì a venerdì 8,00-17,00

_ Bra - via Vittorio Emanuele 1

da lunedì a venerdì 8,00-17.00

_le sedi distrettuali, negli orari di apertura

Cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno

Ai cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, ovvero stranieri temporaneamente presenti (STP) è garantita l'assistenza sanitaria di base. In particolare sono assicurate:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattia e infortunio l'assistenza in gravidanza e durante la maternità
- la tutela della salute del minore
- le vaccinazioni previste dalla normativa nazionale e nell'ambito di interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalla Regione
- le vaccinazioni internazionali
- la profilassi, la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive

Allo straniero privo del permesso di soggiorno viene rilasciato dall'ASL di riferimento un apposito tesserino con un codice regionale (STP), che deve essere esibito per usufruire delle prestazioni sanitarie alle quali si ha diritto. Il tesserino ha validità semestrale ed è rinnovabile in caso di permanenza ulteriore. L'utilizzo dei servizi sanitari non comporta alcuna segnalazione alla Polizia giudiziaria da parte degli operatori sanitari.

Per ottenere assistenza lo straniero senza permesso di soggiorno deve rivolgersi a uno dei Centri ISI presenti sul territorio.

I cittadini stranieri regolarmente presenti in Italia hanno diritto all'assistenza sanitaria con modalità diverse a seconda del motivo del soggiorno.

Soggiorno temporaneo (turismo, visite, affari, studio)

I cittadini stranieri temporaneamente presenti per un periodo non superiore a 90 giorni possono usufruire delle prestazioni sanitarie (urgenti e di elezione) dietro pagamento delle relative tariffe regionali. Non è prevista l'iscrizione al SSN tranne che per gli studenti e le ragazze alla pari, che possono iscriversi dietro versamento di un contributo annuale (vd. Iscrizione volontaria).

Iscrizione obbligatoria al S.S.N

Sono tenuti all'iscrizione obbligatoria al SSN i cittadini stranieri che svolgano regolari attività di lavoro subordinato o autonomo o siano iscritti nelle liste di collocamento. I permessi di soggiorno che danno diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN sono quelli rilasciati per i seguenti motivi: lavoro subordinato o autonomo, motivi familiari, asilo politico, asilo umanitario, richiesta di asilo, attesa adozione, affidamento, acquisto della cittadinanza. Hanno diritto all'iscrizione anche i cittadini stranieri che abbiano richiesto il rinnovo per i sopraelencati permessi di soggiorno.

L'iscrizione ha la stessa durata del permesso di soggiorno. Vengono inoltre iscritti al SSN i cittadini in attesa del primo rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per motivi familiari. Questo tipo di iscrizione è temporanea e verrà convertita con la durata del permesso di soggiorno al momento di presentazione dello stesso. L'iscrizione al SSN deve essere effettuata presso gli sportelli dell'ASL di residenza o domicilio effettivo.

Iscrizione volontaria al SSN

Gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, per un periodo superiore a tre mesi, che non hanno diritto all'iscrizione obbligatoria, sono tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattia, infortunio e maternità, mediante stipula di una polizza assicurativa privata o iscriversi volontariamente al SSN. Hanno diritto a tale tipo di iscrizione gli studenti e le persone alla pari (anche per soggiorni inferiori a tre mesi), i titolari di permesso di soggiorno per residenza elettiva, personale religioso, il personale diplomatico e consolare e tutte le altre categorie individuate per esclusione rispetto a coloro che hanno titolo all'iscrizione obbligatoria.

L'iscrizione volontaria al SSN è effettuata dietro pagamento di un contributo annuale, non frazionabile e valido per l'anno solare. Per ulteriori chiarimenti occorre rivolgersi alla ASL di residenza o domicilio effettivo.

Non possono essere iscritti al SSN i cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno per cure mediche e, pertanto, le prestazioni sanitarie restano a totale carico dell'assistito.

Per iscriversi al Servizio sanitario nazionale è indispensabile il permesso di soggiorno in corso di validità o la ricevuta rilasciata dalla Questura della richiesta di permesso di soggiorno e il codice fiscale

COME

I cittadini extracomunitari che hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale devono recarsi presso gli uffici Scelta e Revoca del proprio Distretto presentando i seguenti documenti:

- documento di identità e codice fiscale;
- contratto di lavoro e ultima busta paga o iscrizione alla camera di commercio o Albo/Ordine e attestazione di apertura partita Iva o apertura posizione Inps o dichiarazione di redditi;
- autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora;
- autocertificazione di iscrizione al Centro per l'impiego;
- dichiarazione della Curia (per motivi di culto);
- dichiarazione o autocertificazione di familiare a carico.

DOVE

Per ottenere assistenza lo straniero senza permesso di soggiorno deve rivolgersi ai Centri ISI (Centri Informazione salute immigrati):

- Alba: Via Vida 10 Telefono: 0173 316280

Orario di apertura

Alba: mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12

Assistenza sanitaria all'estero

COME

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

_ nei Paesi Ue, See (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera: è sufficiente portare con sé la Tessera europea di assistenza malattia (TEAM), che permette di ricevere le cure "medicalmente necessarie" (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111);

_ nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l'Asl prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;

_ nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali: ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure medico-ospedaliere.

Per ottenere i moduli per l'assistenza all'estero ci si può rivolgere ai seguenti indirizzi:

Via Vida 10 Alba

Tel 0173 316280

da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14,00-16

La tessera europea di assistenza malattia - TEAM

La Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) è entrata in vigore, anche in Italia, dal 1° novembre 2004. Tale tessera, che è il retro della Tessera Sanitaria nazionale (la tessera azzurra che utilizziamo in Italia) o della Carta Regionale dei Servizi, permette di usufruire delle cure medicalmente necessarie (e quindi non solo urgenti) coperte in precedenza dai modelli E 110, E 111, E 119 ed E 128.

La TEAM ha validità 5 anni. È valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere prestazioni sanitarie in tutti gli stati dell'Unione Europea, nonché in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera, sostituendo il vecchio modello cartaceo E111. Non può essere invece utilizzata nel caso di trasferimenti programmati all'estero per ricevere cure in centri di alta specializzazione.

La tessera è personale e contiene, oltre ai dati anagrafici, anche il codice fiscale dell'assistito, che deve essere riportato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Deve essere obbligatoriamente mostrata al farmacista insieme alla prescrizione del medico.

Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la normativa che impone l'obbligo di emissione di scontrino fiscale "parlante" per la certificazione dell'acquisto dei medicinali, da utilizzare ai fini della detrazione Irpef. In esso sono riportati il codice fiscale dell'acquirente, tipologia e quantità dei medicinali comprati. Per il rilascio dello "scontrino parlante" bisogna avere con sé, al momento dell'acquisto, la propria TEAM oppure si può comunicare il proprio codice fiscale.

_COME

La TEAM è compresa nella tessera sanitaria e quindi viene inviata a tutti i cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale all'ultimo domicilio fiscale risultante all'Anagrafe tributaria. Nel caso in cui l'assistito non abbia ricevuto, smarrisca o deteriori la tessera può chiederne un duplicato presso l'Agenzia delle entrate, presso gli Uffici Scelta e revoca del medico o del pediatra di libera scelta

o via Internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it

Per ulteriori informazioni: è possibile telefonare al Numero Verde 800 030070, oppure consultare il sito www.sistemats.it

L'Emergenza

I medici di medicina generale-continuità assistenziale (Guardia medica)

La Guardia medica (o Servizio di Continuità assistenziale) garantisce gratuitamente l'assistenza medica di base per le prestazioni non rinviabili notturne, festive e prefestive, negli orari non coperti dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta (vedi orari di seguito). Il medico di questo Servizio fornisce:

- visite mediche, in ambulatorio o a domicilio;
- prescrizione di farmaci per le terapie di urgenza e per un ciclo massimo di 3 giorni;
- propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità;
- rilascia certificati di malattia, solo in caso di necessità e per un periodo massimo di 3 giorni.

_DOVE

I medici del Servizio di Continuità assistenziale operano in sei sedi sul territorio dell'Asl CN2 e precisamente ad Alba, Bra, Canale, Cerretto Langhe, Cortemilia e Santo Stefano Belbo.

_ Il numero di telefono del centralino della Continuità assistenziale (ex Guardia medica), valida per qualsiasi sede distrettuale è:

– **tel. 0173 316316 oppure 116117 senza alcun prefisso**

_QUANDO

Il servizio è attivo:

_ i giorni feriali **dalle 20 alle 8** del mattino successivo;

_ sabato, prefestivi, festivi **dalle 10 del sabato o del prefestivo, alle 8** del lunedì o del giorno successivo a quello festivo.

112 (ex 118)

Il **112** è il numero telefonico di emergenza unico europeo (NUE). In tutta l'Unione Europea, qualora si necessiti di soccorso, è sufficiente chiamare il 112 (numero unico di emergenza) il quale localizza e smista le chiamate ai servizi di emergenza (sanitari 118, Polizia 113, Carabinieri 112 e Vigili del fuoco 115) Prima, in Italia, questo numero era indirizzato solamente all'Arma dei Carabinieri, adesso comprende la polizia, i carabinieri, l'ambulanza e i vigili del fuoco. Il NUE è attivo su tutto il territorio italiano dall'8 agosto 2018.

_COME

Comporre il numero 112 da qualsiasi telefono, fisso o cellulare, anche senza credito, indicando agli operatori, con precisione:

- il nome e il numero di telefono di chi chiama;
- il luogo dove è successo il fatto (indirizzo preciso);
- cosa è successo, es.: incidente o malore;
- il numero delle persone interessate;

- le condizioni delle persone coinvolte (respirano, non respirano, parlano, non rispondono, lamentano dolore e dove, hanno delle ferite, perdono sangue, ecc.);
- restare in linea con la centrale operativa 112 finché l'operatore lo richiede;

RICORDA. Fornire dati completi ed essere precisi, non significa perdere tempo prezioso, vuol dire guadagnarlo.

Questo vuol dire salvare una vita. L'operatore che sta parlando con te al telefono non è colui che interviene ma acquisisce informazioni importanti e fornisce preziosi consigli mentre il mezzo di soccorso (ambulanza) è già partito per arrivare nel luogo segnalato.

_QUANDO

Il 112 va contattato in caso di:

- grave malore;
- incidente stradale;
- incidente sul lavoro;
- incidente domestico;
- situazioni che potrebbero richiedere un ricovero d'urgenza;
- situazione, certa o presunta, di pericolo di vita;
- situazioni in cui deve essere richiesto l'intervento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (qualità dell'aria, acque superficiali e sotterranee, radioattività ambientale, suolo);

Quando **NON** si deve chiamare il 112:

- per chiamare un'ambulanza in situazioni di non urgenza (dimissioni ospedaliere, ricoveri programmati ecc.);
- per richiedere l'intervento della Guardia medica o del proprio medico di famiglia;
- per consulenze medico specialistiche o informazioni socio-sanitarie;

Collaborare significa contribuire a salvare una vita (il telefono del 112 deve restare a disposizione di persone che sono in pericolo di vita).

PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE

La campagna di prevenzione e tutela della salute, prevede:

- Vaccinazioni nazionali e internazionali;
- Programmi di screening contro i tumori;
- Il controllo delle malattie sessualmente trasmissibili;
- Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro;
- Informazioni utili per chi possiede un animale da compagnia.

Vaccinazioni

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione si occupa della prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffusive ed effettua vaccinazioni nazionali e internazionali, pediatriche e per adulti.

Vaccinazioni pediatriche

In Italia i vaccini pediatrici inclusi nel Piano nazionale di prevenzione vaccinale si dividono in due categorie: obbligatori e raccomandati. Rientrano nella prima categoria l'immunizzazione contro il morbillo, la rosolia, la parotite, la varicella, la poliomielite, il tetano, la difterite, la pertosse, l'epatite B, l'*Haemophilus influenzae* di tipo b; della seconda fanno parte i vaccini contro pneumococco, meningococco B, C e ACWY, rotavirus e quelli necessari ai pazienti affetti da alcune patologie. Tutti questi vaccini sono disponibili gratuitamente presso i Servizi

vaccinali. I vaccini non inclusi nel Piano nazionale di prevenzione vaccinale sono disponibili a prezzo di costo presso le Asl.

_COME

Per i vaccini obbligatori e raccomandati, la famiglia di ogni nuovo nato riceve la prenotazione per la prima dose delle vaccinazioni, insieme alle informazioni sul programma vaccinale pediatrico. Al momento della prima dose viene rilasciato un tesserino in cui sono annotate tutte le vaccinazioni somministrate e si fornisce l'appuntamento per le dosi successive.

_DOVE

Ambulatori Vaccinazioni

_Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316619 fax 0173.316636 - e-mail: vaccinazioni.alba@aslcn2.it
- da Telefonare dal lunedì a venerdì dalle 13,30-15,30

_Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420410/ 0172 420408 - fax 0172 420433 e-mail: vaccinazioni.bra@aslcn2.it

Vaccinazioni per adulti

La vaccinazione contro tetano, difterite e pertosse prevede un richiamo decennale per tutti i cittadini.

Altre vaccinazioni sono raccomandate a chi soffre di particolari patologie, ai viaggiatori internazionali e ai soggetti che sono a rischio a causa della loro attività lavorativa.

_COME

È compito del medico di famiglia o dello specialista che ha in cura il paziente segnalare le vaccinazioni più opportune. Per le vaccinazioni internazionali è attivo un ambulatorio di Medicina dei Viaggi.

_DOVE

Ambulatori Vaccinazioni

Sedi per vaccinazioni pediatriche

Sede di Canale

Indirizzo: Via San Martino 3-A, 12043 Canale (CN)

Telefono: 329 43 29 268 (lunedì e venerdì ore 9-12; martedì-mercoledì-giovedì ore 13,30-14,30)

Fax: 0141 84 31 68

E-mail: vaccinazioni.mgallo@aslcn2.it

Orario: vaccinazioni pediatriche: il giovedì ed il lunedì dalle 9 alle 11.45 e dalle 13,30 alle 15, esclusivamente su invito programmato;

Vaccinazioni dell'adulto: il giovedì dalle 9 alle 11.45, previa prenotazione telefonica.

Sede di Magliano Alfieri

Indirizzo: Via XI Febbraio n.1, 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono: 329 43 29 268 (lunedì e venerdì ore 9-12; martedì-mercoledì-giovedì ore 13,30-14,30)

Fax: 0141 84 31 68

E-mail: vaccinazioni.mgallo@aslcn2.it

Orario: vaccinazioni pediatriche: il mercoledì ed il lunedì dalle 8.30 alle 11.45 e dalle 13,30 alle 15, esclusivamente su invito programmato ;

Vaccinazioni dell'adulto: il mercoledì dalle 8.30 alle 11.45, previa prenotazione telefonica.

Sede di Santo Stefano Belbo

Indirizzo: Viale San Maurizio n.1, 12058 Santo Stefano Belbo (CN)

Telefono: 329 43 29 268 (lunedì e venerdì ore 9-12; martedì-mercoledì-giovedì ore 13,30-14,30)

Fax: 0141 84 31 68

E-mail: vaccinazioni.mgallo@aslcn2.it

Orario: vaccinazioni pediatriche: il martedì dalle 9 alle 11.45 e dalle 13,30 alle 15, esclusivamente su invito programmato ;

Vaccinazioni dell'adulto: il martedì dalle 9 alle 11.45, previa prenotazione telefonica.

Viaggiare protetti

I viaggi in aree endemiche espongono a rischi infettivi non indifferenti per frequenza e, talvolta, gravità. La maggior parte di questi rischi può essere ridotta in maniera sensibile con l'applicazione di alcune misure preventive.

COME

I viaggiatori possono prendersi cura della propria salute conoscendo i rischi e informandosi sulle misure per proteggersi presso il Centro di Medicina dei viaggi del Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Qui, su appuntamento, si possono chiedere e ricevere:

_ informazioni e consulenza sanitaria sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare;

_ profilassi della malaria;

_ vaccinazioni obbligatorie e raccomandate.

Presso gli ambulatori di Medicina dei viaggi, la consulenza è gratuita, mentre i vaccini vengono pagati al prezzo di acquisto da parte dell'Asl. Sono esentati dal pagamento i viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione internazionale o umanitari – presentando la documentazione – e i minori di 18 anni.

DOVE

Asl CN2 - Dipartimento di Prevenzione Servizio Vaccinazioni

Alba – Via Vida 10

e-mail: vaccinazioni.alba@aslcn2.it

Maggiori informazioni sul sito www.ilgirodelmondo.it

Vaccinazione contro il Papilloma Virus

La vaccinazione contro l'infezione da virus del Papilloma umano (HPV), responsabile del carcinoma della cervice uterina e di altre neoplasie dell'apparato genitale, della faringe e del cavo orale, è offerta gratuitamente alle ragazze e ai ragazzi nel corso del loro undicesimo anno d'età.

Contemporaneamente, i programmi di screening (pap test) devono essere mantenuti quale strumento di verifica dell'andamento epidemiologico delle lesioni precancerose e del carcinoma della cervice uterina.

Le ragazze e i ragazzi coinvolti nel programma sono invitati alla vaccinazione tramite lettera del Servizio vaccinale.

Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (Mst)

Sono infezioni trasmissibili prevalentemente attraverso rapporti sessuali – vaginali, anali e oro- genitali – non protetti, oppure attraverso oggetti usati durante i rapporti. Possono essere contratte indipendentemente dall'età o dal fatto che i rapporti avvengano con persone dello stesso sesso o di sesso diverso. Alcune Mst possono essere trasmesse al feto o al neonato durante la gravidanza o attraverso il latte materno. Le principali e più diffuse sono la clamidia, i condilomi, la gonorrea, l'herpes genitale, l'Hiv/Aids e la sifilide. Sono

possibili altre patologie meno frequenti, ma altrettanto pericolose per la salute. Numerose Mst possono avere conseguenze gravi nel tempo, come sterilità o tumori. Se trattate subito e in modo corretto, le Mst sono nella maggior parte dei casi guaribili. Se trascurate possono provocare gravi danni. Alcune malattie, come l'infezione da Hiv non sono curabili definitivamente.

_COME

È importante diagnosticare il prima possibile la presenza di un'infezione, rivolgendosi al proprio medico di medicina generale, a un Consultorio familiare dell'Asl o a uno specialista (ginecologo, andrologo, dermatologo).

Aids – Test Hiv

Aids significa "sindrome da immunodeficienza acquisita". Nelle persone malate di Aids le difese immunitarie normalmente presenti nell'organismo sono fortemente indebolite a causa di un virus denominato Hiv e non sono più in grado di contrastare l'insorgenza di infezioni e malattie, più o meno gravi, causate da altri virus, batteri o funghi. L'infezione non ha una propria specifica manifestazione, ma si rivela esclusivamente attraverso gli effetti che provoca sul sistema immunitario. Una persona contagiata viene definita sieropositiva all'Hiv.

Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto (stretto e diretto contatto tra ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe);
- attraverso rapporti sessuali (vaginali, anali, oro-genitali), con persone con Hiv, non protetti dal preservativo;
- da madre con Hiv a figlio durante la gravidanza, il parto oppure l'allattamento al seno.

Pur essendo sieropositivi, è possibile vivere per anni senza alcun sintomo e accorgersi del contagio solo al manifestarsi di una malattia opportunistica.

Sottoporsi al test della ricerca degli anticorpi anti-Hiv è, quindi, l'unico modo di scoprire l'infezione. Maggiori informazioni sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sull'Aids si possono trovare sui siti Internet regionali www.perlasalutesessuale.it e www.testhiv.piemonte.it oppure chiamando il Numero Verde Aids dell'Istituto superiore di Sanità 800 861061 - da lunedì a venerdì 13-18.

_COME

Il test Hiv consiste in un prelievo di sangue in grado di rilevare la presenza degli anticorpi anti-Hiv, che si sviluppano nell'organismo di chi è venuto a contatto con il virus e si è infettato. Se il risultato del test è positivo significa che si hanno gli anticorpi anti-Hiv e quindi l'infezione (sieropositività).

Se il test è negativo significa invece che non si è venuti a contatto con il virus (sieronegatività). Dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-Hiv nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato "periodo finestra". Se il test viene effettuato durante questo lasso temporale il risultato è negativo. È importante perciò ripetere il test dopo circa sei mesi.

_DOVE

Centro Prelievi

_ Alba - Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26
- segreteria - tel. 0173 316330
fax 0173 441574 - e-mail:
laba.alba.accettazione@amos.piemonte.it
da lunedì a venerdì 7,30-10

_ Sede di Bra - Ospedale Santo Spirito- via Vittorio Emanuele II 3
- segreteria - tel. 0172 420266

fax 0172 420250 - e-mail:
lab.bra.accettaz@amos.piemonte.it
lunedì- venerdì dalle ore 7 alle ore 9

È possibile fare il test ad accesso diretto, cioè senza bisogno della prescrizione del medico, e gratuitamente, presso tutti i Punti Prelievo dei centri pubblici piemontesi e i Centri per le Infezioni sessualmente trasmissibili, anche in forma anonima. L'elenco è disponibile anche sul sito www.testhiv.piemonte.it.

SCREENING ONCOLOGICI

Gli screening oncologici sono programmi sanitari che consentono di **individuare precocemente eventuali tumori**, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive. Vengono svolti attraverso un semplice test o un esame più specifico. In Piemonte, attraverso il programma "Prevenzione Serena", vengono offerti tre tipi di screening (alla mammella, al collo dell'utero e al colon retto), effettuati gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia.

_COME

_ Screening alla mammella: la mammografia permette di individuare precocemente i noduli, anche quelli di dimensioni piccolissime. È offerta a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni che vengono invitate, ogni due anni, tramite una lettera, a sottoporsi all'esame nel centro più vicino. Se non risulta nulla di sospetto la donna riceve nel giro di poche settimane una lettera che la rassicura sull'esito. In caso contrario, viene contattata dai medici del centro.

_ Screening al collo dell'utero: viene effettuato tramite il Pap Test e consente di individuare eventuali tumori invasivi. È offerto ogni tre anni a tutte le donne tra i 25 e i 64 anni, che ricevono a casa una lettera di invito. Se non risulta nulla di sospetto, la donna riceve l'esito dell'esame per lettera. In caso di anomalie è contattata dai medici del centro.

_ Screening al colon retto: il programma Coinvolge attraverso un invito tramite lettera:
- uomini e donne di 58 anni con la proposta di un appuntamento per la sigmoidoscopia;
- persone di età compresa da 59 a 69 anni, con le indicazioni per il ritiro e la riconsegna del materiale necessario all'esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto fecale.

I risultati degli esami vengono comunicati direttamente agli interessati e, in caso di anomalia, sono effettuati ulteriori esami di approfondimento.

_DOVE

Programma "Prevenzione Serena" – sede di Cuneo
tel. 0171-1988112 – da lunedì a venerdì 8-10 / 13,30-15,30
screening@aslcn1.it

PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA

La salute dei cittadini e della comunità negli ambienti di vita viene tutelata dal Servizio di Igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione, che si occupa di:

- **rilascio** di pareri in linea igienico-sanitaria sui progetti edilizi;
- rilascio di pareri di idoneità igienico-sanitaria sulle abitazioni e verifica inconvenienti igienicosanitari;

● **rilascio** pareri di idoneità igienico-sanitaria per l'apertura e successivi controlli nelle seguenti attività:

- strutture ricettivo-turistiche,
- strutture sanitarie e socio assistenziali,
- piscine e impianti di balneazione,
- strutture scolastiche pubbliche e private,
- asili nido pubblici e privati,
- trasporto infermi all'estero,
- pareri utilizzo gas tossici;

● **controlli** nelle seguenti attività:

- acconciatori-estetisti/solarium,
- tatuaggio e piercing,
- produzione e depositi di cosmetici,
- ambulanze;

● **pratiche** riguardanti la detenzione e le autorizzazioni all'impiego di macchine radiogene e sostanze radioattive;

Il Servizio di Igiene e sanità pubblica, costituito presso l'Asl CN2, ha competenza sui Comuni appartenenti all'Asl:

DOVE

Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316617

Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) è il servizio del Dipartimento di Prevenzione della ASL CN2 deputato ad esercitare funzioni di promozione della salute nei luoghi di lavoro ed, in particolare, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Dotato di propria autonomia organizzativa e funzionale si inserisce, in connessione con gli altri Servizi, nell'ambito dell'articolazione dipartimentale per gli aspetti generali di pianificazione e programmazione.

SI Sicurezza!

Sportello Informativo Sicurezza

E' la porta di accesso al Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Attraverso lo sportello tutti gli utenti (lavoratori, datori di lavoro, professionisti e tutti coloro che a vario titolo si occupano della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sul territorio di competenza dell'ASL CN2), possono ricevere informazioni ed assistenza in materia.

Come funziona lo Sportello?

-E' possibile accedere ai servizi offerti nei seguenti modi:

-Recandosi di persona presso una delle sedi

-Telefonicamente

-Inviando un quesito tramite fax

-Inviando un quesito tramite mail

Sede di Alba

Ubicazione: Via Vida n.10, Alba

Telefono: 0173 316.604

Fax: 0173 316.535.

Email: spresal@aslc2.it

PEC: aslc2@legalmail.it

Orario: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.00

Igiene alimenti e nutrizione

Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.), si articola in due aree funzionali:

- Igiene degli alimenti e delle bevande
- Igiene della nutrizione

Le funzioni e le rispettive attività suddivise per area di competenza sono le seguenti:

Igiene degli alimenti e delle bevande

- Imprese alimentari
- Acque potabili
- Fitofarmaci
- Ispettorato micologico
- Formazione alimentaristi

Igiene della nutrizione

- Sorveglianza nutrizionale
- Nutrizione collettiva
- Dietetica preventiva
- Educazione alimentare

Sede di Alba

Ubicazione: Via Vida n.10, Alba

Telefono: 0173 316.613 – 642

Fax: 0173 316.480 – 631

E-mail: sian.alba@aslcn2.it

MEDICINA DELLO SPORT

Coloro che intendono intraprendere o proseguire una pratica sportiva in modo corretto e sicuro possono rivolgersi ai Servizi pubblici di Medicina dello sport delle Asl, che sono impegnati nelle attività di promozione dell'attività fisica e di tutela sanitaria delle attività sportive.

I servizi possono essere interpellati anche da scuole o altri enti interessati ai temi dell'attività fisica e sportiva e a iniziative a essa collegate.

Presso i Servizi di Medicina dello sport il cittadino può richiedere:

- visite specialistiche per l'accertamento e la certificazione dell'idoneità alla pratica dello sport agonistico.

Presso i Servizi di Medicina dello sport, le scuole e altri enti interessati possono richiedere:

- interventi per la promozione dell'attività fisica;
- interventi per la prevenzione doping.

DOVE

Alba - via Vida 10

E-mail: medsport.alba@aslcn2.it

Per prenotare visite sportive, telefonare al 800.000.500

SERVIZIO VETERINARIO

Veterinaria area A – Sanità animale

La Struttura svolge funzioni di igiene urbana veterinaria e controllo delle zoonosi: prevenzione delle zoonosi mediante programmi di vigilanza igienico-sanitaria permanente e controlli (anche a seguito di esposti), svolti presso i concentramenti di animali vivi ed ambulatori con applicazione dei necessari provvedimenti di polizia veterinaria.

Veterinaria area B – Alimenti di Origine Animale

La Struttura di **Veterinaria area B** è il settore che si occupa del controllo igienico sanitario degli alimenti di origine animale (carne, prodotti a base di carne, prodotti della pesca).

Veterinaria area C – Produzioni zootecniche

La Struttura di **Veterinaria area C** è il Servizio che si occupa della tutela della salute umana e dell'ambiente, con particolare riguardo al benessere degli animali sia da reddito che d'affezione.

Anagrafe canina

L'identificazione e l'iscrizione dei cani di proprietà all'Anagrafe canina della propria Regione è obbligatoria su tutto il territorio nazionale. In Piemonte il metodo di identificazione dell'animale tramite tatuaggio è stato sostituito dall'inserimento del microchip, una piccola capsula contenente un codice magnetico di 15 cifre. Prima di prendere un cane, a qualunque titolo, occorre accertarsi che l'animale sia stato identificato e iscritto all'Anagrafe canina piemontese. Il proprietario è inoltre tenuto a comunicare all'Anagrafe canina, entro 15 giorni, anche l'acquisizione di un cane nato e identificato fuori Regione, la cessione definitiva o la morte del proprio animale, oppure il suo eventuale cambio di residenza. Lo smarrimento del proprio cane, invece, va segnalato al Corpo di Polizia Municipale, entro tre giorni.

_COME

Il microchip può essere applicato da un veterinario libero professionista autorizzato oppure da un veterinario del Servizio veterinario pubblico. Il proprietario deve essere munito di un documento di identità valido e di codice fiscale. Le pratiche amministrative (denuncia di morte dell'animale, cessioni, cambio di residenza) devono invece essere effettuate presso il Servizio veterinario pubblico. Quest'ultimo può rilasciare certificazioni e documentazione di competenza anche a persona diversa dal proprietario dell'animale, purché munita di delega scritta e di fotocopia del documento di identità del proprietario.

Morsicature e aggressioni

I medici che visitano persone morsicate o graffiate devono segnalarlo al Servizio di Igiene e sanità pubblica, che ne darà a sua volta comunicazione al Servizio veterinario. Stesso obbligo per i veterinari che visitino animali morsicati o graffiati. Ricevuta la segnalazione, il Servizio veterinario provvede al controllo sanitario del soggetto morsicatore o morsicato (profilassi della rabbia) e a una valutazione comportamentale, attraverso un apposito questionario.

Il periodo di osservazione sanitaria per i soggetti morsicatori è di 10 giorni mentre per gli animali morsicati da animale rimasto ignoto è di 6 mesi.

_DOVE

_ ASL CN2 - via Vida 10 - Alba

Funzione: Segreteria

Telefono Alba: 0173-316214 - 316215 - fax 0173-316027

e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

PER LE DONNE

Nel corso della propria vita, ogni donna si trova ad affrontare cambiamenti fisiologici (gravidanza, menopausa, sessualità), nonché problemi piccoli e grandi legati alla salute. Spesso queste problematiche possono essere risolte grazie a un corretto orientamento e a una diagnosi precoce.

Il Consultorio familiare

È un servizio sanitario territoriale con operatività interdisciplinare nella prevenzione e promozione alla salute, assistenza sanitaria, psicologica e sociale nel campo del benessere riproduttivo, sessuale e relazionale. È strutturato su aree di intervento che si riferiscono ai passaggi fondamentali della vita riproduttiva e sessuale della coppia.

L'attività consultoriale viene svolta da un'équipe costituita da diverse competenze sanitarie: medici, ginecologi, ostetriche e psicologi che collaborano in modo interdisciplinare. L'esistenza di una équipe multidisciplinare consente la possibilità di avere un approccio globale ai problemi di prevenzione e cura della persona sotto gli aspetti biologici, psicologici relazionali e sociali. L'attività consultoriale viene integrata al bisogno, con altri servizi sanitari e socio assistenziali.

Quando è necessario sono inoltre presenti mediatori interculturali.

Tutte le prestazioni consultoriali sono gratuite e coperte da segreto professionale. L'accesso è diretto non essendo necessaria nessuna prescrizione medica.

Occorre presentarsi muniti di tessera sanitaria o, in caso di stranieri non regolarmente presenti sul territorio nazionale, della tessera STP (Stranieri Temporaneamente Presenti).

Le prestazioni offerte sono:

accoglienza: rappresenta il primo momento di contatto con il servizio, da cui prende inizio il rapporto umano e professionale che accompagnerà la donna o la coppia lungo il percorso assistenziale richiesto. A partire dall'accoglienza, si programmeranno i successivi incontri necessari per l'assistenza di base e specialistica, che può essere prestata nella sede stessa del Consultorio, oppure attraverso percorsi facilitati presso i servizi complementari (per esempio abusi, violenza domestica, mediazione familiare ecc.);

attività specialistiche:

- consulenza e visite ginecologiche per contraccezione
- assistenza alla gravidanza, con controlli periodici programmati in gravidanza e puerperio;
- consegna e divulgazione dell'agenda di gravidanza
- sostegno e promozione dell'allattamento al seno;
- consulenza ginecologica alle adolescenti
- consulenze e visite per la prevenzione e la terapia delle malattie sessualmente trasmissibili;
- procedure per l'interruzione volontaria di gravidanza (Ivg);
- supporto psico-sociale in Ivig nelle minorenni (l.194/1978).
- consulenza e sostegno psicologico per problematiche individuali, di coppia, o familiari nelle fasi critiche del ciclo di vita
- interventi di educazione sanitaria

Diventare mamma

Il "Percorso nascita" è il percorso assistenziale a cui ha diritto la donna nel momento in cui decide di volere un figlio, dai mesi precedenti il concepimento fino ai primi mesi di vita del neonato. I servizi del Sistema sanitario regionale che accompagnano la donna lungo il percorso nascita sono: i consultori, gli ambulatori specialistici, i Punti Nascita e la rete regionale delle terapie intensive neonatali.

Tali servizi, in collegamento tra loro, garantiscono la promozione della salute, le azioni di

prevenzione e di cura necessarie prima e durante la gravidanza, il parto e il dopo-parto, per il migliore stato possibile di salute di mamma e bambino.

Consultorio di Alba

Sede: Via Armando Diaz, 3

12051 Alba CN, Italia

Telefono: 0173 316.145

e-mail: consultorio.alba@aslcn2.it

Consultorio di Bra

Sede: Via Goito, 1

12042 Bra CN, Italia

Telefono: 0172 420.423 – 448

e-mail: consultorio.bra@aslcn2.it

Preservare la salute delle donne: gli screening femminili

Nell'ambito delle attività consultoriali rientrano lo screening del cancro del collo dell'utero e la sensibilizzazione alla prevenzione del cancro alla mammella (Programma

"Prevenzione Serena").

Tel. 0171-1988112

e-mail: screening@aslcn1.it

PER IGIOVANI

Lo spazio Adolescenti

Lo spazio Adolescenti si rivolge a ragazzi e ragazze di età compresa fra i 14 e i 20 anni che vogliano essere ascoltati su problemi personali, familiari, psicologici, sanitari, scolastici, e a genitori, insegnanti e operatori che necessitano di informazioni e consulenza nel rapporto con gli adolescenti. L'accesso è gratuito e non serve l'impegnativa del medico.

Consultorio di Alba

Sede: Via Armando Diaz, 3

12051 Alba CN, Italia

Telefono: 0173 316.145

e-mail: consultorio.alba@aslcn2.it

Consultorio di Bra

Sede: Via Goito, 1

12042 Bra CN, Italia

Telefono: 0172 420.423 – 448

e-mail: consultorio.bra@aslcn2.it

PER IBAMBINI

I servizi a disposizione per la tutela della salute dei bambini sono il pediatra di libera scelta, i Consultori pediatrici e la Pediatria di comunità, i Servizi di Neuropsichiatria infantile, i Servizi ospedalieri di Neonatologia e Pediatria e i Servizi vaccinali.

Il pediatra di libera scelta

È il medico che i genitori scelgono per la cura dei propri bambini fino ai 14 anni. Dai 6 ai 14 anni si può scegliere tra il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta. Il pediatra di libera scelta è il punto di riferimento principale per la salute dei suoi assistiti e presta attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario esposto nel proprio studio. Le visite domiciliari devono essere richieste entro le 10 perché possano essere effettuate, se necessarie, entro la giornata. Se la richiesta avviene effettuata dopo le 10, la visita verrà effettuata, se necessaria, entro le 12 del giorno successivo.

Contattabilità telefonica del pediatra:

i pediatri di libera scelta sono contattabili telefonicamente dalle 8.00 alle 20.00 nei giorni di apertura dell'ambulatorio, al sabato fino alle ore 10.00 .

L'emergenza pediatrica

Quando il servizio del pediatra di libera scelta non è attivo, l'assistenza medica pediatrica viene garantita dalla Guardia medica o, per i casi più gravi, dal 118 o dal Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Verduno.

_DOVE

Guardia pediatrica

_ Ospedale di Verduno – attiva tutti i giorni della settimana 24 ore su 24

Tel. 0172-1408161

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

La Struttura Semplice Dipartimentale (S.S.D.) di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL CN2 è una struttura territoriale collocata all'interno del Dipartimento Materno Infantile, con Ambulatori presenti presso la sede ospedaliera dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno e presso le sedi riabilitative di Alba (Piazzetta Rubino 4B) e di Bra (Ospedale S. Spirito).

Essa svolge dal 1992 attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione per i soggetti di età compresa tra 0 e 18 anni, affetti da disturbi neuropsichici dell'età evolutiva, comprendenti tutte le problematiche dello sviluppo del bambino e dell'adolescente nelle sue varie linee di espressione (cognitivo, linguistico, psicomotorio e relazionale), in ambito neurologico e psichiatrico.

La peculiarità del Servizio NPI è la gestione multiprofessionale del percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo. Tale gestione richiede l'attuazione di percorsi appropriati, mirati e specifici ai bisogni del minore.

La precocità dell'intervento, per quanto possibile, rappresenta l'obiettivo prioritario della presa in carico, i cui cardini vogliono essere:

- la diagnosi e la presa in carico precoce (con fasce di priorità età-specifiche e disturbo-specifiche);
- la messa a disposizione di competenze specialistiche mirate e in linea con evidenze scientifiche in continuo cambiamento;
- l'attenzione costante al coinvolgimento attivo ed empowerment dei familiari e dei contesti di vita;
- la valutazione multidimensionale e multiassiale delle priorità e degli esiti;
- il radicamento territoriale e la capacità di integrazione multi-professionale e multi istituzionale.

Descrizione dell'attività clinica e riabilitativa

Contesto attuale

I disturbi neuropsichiatrici dell'età evolutiva sono molto frequenti; coinvolgono complessivamente fino al 20% della popolazione tra 0 e 17 anni ed includono sia i disturbi neurologici (conseguenti a malattie acquisite o genetiche del sistema nervoso: disturbi neurosensoriali, epilessia, sindromi genetiche rare, disturbi del controllo motorio, malattie neuromuscolari e neurodegenerative, encefalopatie acquisite, ecc.), con sequele spesso gravemente invalidanti, sia i disturbi di sviluppo (disabilità intellettiva, disturbi dello spettro autistico, disturbi specifici del linguaggio e dell'apprendimento, disturbo da deficit di attenzione con iperattività, ecc.), sia i disturbi psichiatrici (psicosi, disturbi affettivi, disturbi della condotta, disturbi del comportamento alimentare ecc.).

Attività cliniche

Visite specialistiche neuropsichiatriche infantili, prescrizione e monitoraggio di terapie farmacologiche, prescrizione e collaudo di ausili.

Abilitazione e/o riabilitazione (individuale e di gruppo) finalizzate allo sviluppo delle autonomie in relazione alla compromissione delle funzioni motorie, neurologiche, sensoriali, comunicative, cognitive e psichiche, mediante impiego di metodi basati sulle evidenze scientifiche.

Certificazioni scolastiche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per l'inserimento e l'integrazione di allievi disabili ai sensi della L. 104/92.

Partecipazione alle Commissioni Medico Legali per accertamento situazioni di Handicap e Invalidità Civile.

Progetti individualizzati (residenziali, semiresidenziali, diurni, educativi territoriali ecc.), per i minori disabili, psichiatrici o in condizione di tutela nell'ambito delle Commissioni UMVD Minori distrettuali sociosanitarie ed in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria.

Attività di collaborazione con: gli altri servizi che si occupano di età evolutiva, quali Servizio di Psicologia, SerD e DSM per la tutela della salute mentale e delle dipendenze patologiche ai minori con comorbidità, e per favorire il percorso di continuità assistenziale; i Pediatri di libera scelta e con i Medici di Medicina Generale, con le Associazioni del territorio Alba/Bra, con l'ASL CN1 all'interno di Gruppo Progetto interaziendale NPI.

Attività di collaborazione e verifica con la Struttura ex Art 26 presente sul territorio: Centro Ferrero, in particolare in merito a: attuazione della Convenzione in atto in merito alle attività riabilitative e messa in funzione dei recenti accordi di Convenzione in merito all'area DPS; autorizzazione Piani di Trattamento; prescrizione e collaudo di ausili; prescrizione di farmaci necessitanti di piano terapeutico; gestione area epilettologica (esami EEGrafici e consulenza).

Consulenze mediche al DEA e ai Reparti presso la sede ospedaliera.

Esami neurofisiologici pediatrici:

Gli esami elettroencefalografici (EEG) si svolgono presso l'ospedale di Verduno in ambulatori dedicati siti al 7° piano "Corpo Bra". Vengono eseguite le seguenti prestazioni:

- EEG in veglia;
- EEG in privazione di sonno;
- Video EEG in veglia;
- Video EEG in privazione di sonno.

Ambulatori integrati specifici

Ambulatorio DSA: con DD ASL CN2 N. 990 del 25/08/2014 è stato istituito il Gruppo Disturbi Specifici di Apprendimento (GDSAp) Alba-Bra in ottemperanza alla normativa regionale (DGR 16-7972 del 04/02/2014, DD 496 del 22/05/2014) con il compito di :

- Accogliere e registrare le schede di collaborazione scuola-famiglia
- Garantire l'avvio e il completamento dell'iter diagnostico e certificativo entro i 6 mesi (se in presenza di scheda di collaborazione) previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 (art 1 comma 4)

- Valutazione e validazione delle certificazioni redatte privatamente o presso Centri convenzionati
- Prescrizione e collaudo degli ausili e sistemi posturali

Ambulatorio Cefalea: in corso di ridefinizione

Massaggio Infantile:

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile offre a tutti i genitori dei neonati, partoriti sia presso l'ASL CN2 che presso altre aziende, un corso gratuito in quattro incontri di Massaggio Infantile secondo quanto proposto dall'Associazione Italiana Massaggio Infantile (A.I.M.I.).

Nucleo DPS

Il Nucleo DPS (Disturbi pervasivi dello sviluppo), in ottemperanza della DGR n. 22-7178 "Disturbi Pervasivi dello Sviluppo: recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 22.11.2012 – Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico. Modalità di attuazione. Azione 14.4.6 di cui alla DGR 25-6992 del 30.12.2013" e della successiva DGR n. 2-4286 (2016) avente come oggetto "D.G.R. 26-1653 del 29-6-2015. Intervento regionale a sostegno della cura dei pazienti cronici con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico. Progetto integrato: Disturbi dello spettro autistico", è composto da tutti gli operatori di riferimento per la presa in carico di minori con autismo: neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, terapeuta neuropsicomotoria, educatore, secondo il principio dell'integrazione multi-professionale (e del superamento del criterio della consulenza). Gli operatori del Nucleo sono afferenti ai Servizi: SSD di Neuropsichiatria Infantile e SOC di Psicologia. La presa in carico riabilitativa di tutti i minori 0-6 anni residenti sul territorio è competenza del Servizio NPI, che agisce in collaborazione e in integrazione con il Servizio di Psicologia. Il Servizio NPI segue i minori attraverso 2 équipe costituite nel 2018 e che risiedono presso le sedi ambulatoriali territoriali del Servizio (ubicate presso l'Ospedale S. Spirito di Bra e Pza Rubino ad Alba), a cui afferiscono i bambini secondo la residenza del nucleo familiare. Fanno parte di tale presa in carico anche le visite mediche NPI, gli incontri psicologici di sostegno alla genitorialità, gli incontri di counselling con i genitori e con gli operatori scolastici e sociali. Dai 6 anni la presa in carico diventa integrata, in condivisione con il Centro convenzionato Ferrero, come da apposita Convenzione ASL CN2.

Attività di formazione e prevenzione

- Promozione ed Organizzazione di eventi formativi
- Collaborazione con altri Servizi in merito a progetti congiunti su aree cliniche specifiche
- Sede per lo svolgimento del tirocinio del II e III anno del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotoria dell'età evolutiva, Facoltà di Medicina e Chirurgia, UNITO.
- Sede per lo svolgimento del tirocinio del II e III anno del Corso di Laurea in Logopedia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, UNITO.
- Sede per lo svolgimento del tirocinio per i medici specializzandi in Neuropsichiatria Infantile, facoltà di Medicina e Chirurgia, UNITO.
- Sede AIMI per l'insegnamento del Massaggio Infantile.
- Collaborazione con l'Università Telematica Pegaso quale sede di tirocinio formativo per il Master in Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie.

Sedi

Sede ospedaliera

Ospedale Michele e Pietro Ferrero
Strada del Tanaro, 7
12060 Verduno
Segreteria: aperta: 8.30 alle 12.30
Telefono: 0172 – 1408861/62
Email: npi.alba@aslc2.it

Sede territoriale di Alba

Piazzetta Rubino 4/B
12051 Alba (CN)
Segreteria: aperta dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30
Telefono: 0173-316226
Fax 0173 316.296
Email: npi.alba@aslc2.it

Sede territoriale di Bra

Ospedale Santo Spirito
Via Vittorio Emanuele, 3
12042 Bra (CN)
Segreteria: aperta dalle 10.00 alle 13.00
Telefono: 0172 420.373
Fax: 0172-420137
Email: npi.bra@aslc2.it

PER I DISABILI

L'Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità (U.M.V.D)

L'attività dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità (U.M.V.D) è una commissione che ha come finalità la valutazione congiunta, sanitaria e assistenziale, dei progetti individuali relativi a persone disabili, che necessitano di interventi socio-sanitari, cioè di prestazioni a valenza "mista" sanitaria e socio-assistenziale, che sono gestiti in maniera integrata dalle Asl e dagli enti gestori dei Servizi Sociali e che possono essere di carattere domiciliare, residenziale o di accoglienza diurna.

La richiesta di valutazione può essere fatta dal diretto interessato, dai familiari e dal tutore, utilizzando lo specifico modulo che è reperibile nella sezione "Modulistica" del sito ASLCN2. L'istanza deve essere presentata al protocollo dell'ASL sito in Via Vida 10 ad Alba.

Gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali svolgono un'attività di supporto dell'utente volta alla corretta formulazione dell'istanza.

Per l'Ente Gestore Consorzio Alba, Langhe, Roero il numero di riferimento è: 0173363676

Per l'Ente Gestore Servizi Sociali di Bra i numeri di riferimento sono:
0172420708-0172420710

L'invalidità civile

Consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, non dovuto a causa di servizio, lavoro o di guerra, in base al quale l'interessato può ottenere benefici socio-sanitari e/o economici previsti dalla legge a seconda del grado di invalidità, dell'età e del reddito: l'iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato al lavoro, l'erogazione di protesi e ausili (vedi il capitolo "Assistenza protesica e integrativa"), l'esenzione dai ticket sanitari (vedi i capitoli "Visite specialistiche ed esami" e "L'assistenza farmaceutica"), provvidenze economiche,

come per esempio l'assegno di invalidità, la pensione di invalidità, l'indennità di accompagnamento.

Il riconoscimento della condizione di invalido civile avente diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche è direttamente ricavabile dalla legge (art. 2, comma secondo, legge n. 118/1971) secondo cui si considerano mutilati e invalidi civili:

- i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenia di carattere organico dismetabolico, insufficienze mentali degenerative da effetti sensoriali o funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo;
- se i minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;
- i cittadini ultrasessantacinquenni (ultrasessantasettenni a seguito dell'adeguamento alle aspettative di vita) che abbiano difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Ciechi civili

Sono riconosciuti ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o acquisita, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio. Vengono distinti in:

- ciechi assoluti:
 - coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi,
 - coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore,
 - coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 3 per cento;
- ciechi parziali:
 - coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione,
 - coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 10 per cento.

Sordi prelinguali

Si considerano sordi prelinguali i minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

Handicap

Il riconoscimento della condizione di handicap è regolato dalla Legge 104/1992 la cui finalità è quella di garantire il rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e di promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso una serie di interventi di tipo sanitario e socio-assistenziale volti al recupero funzionale e sociale della persona. L'entità e il tipo di interventi a favore della persona portatore di handicap e/o del caregiver variano a seconda della situazione di gravità dell'handicap.

- E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

- Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità.

_COME

Dal 1° gennaio 2010 le istanze per il riconoscimento dell'invalidità civile, della cecità civile, del sordomutismo e dell'handicap devono essere inviate esclusivamente per via telematica all'INPS.

La procedura prevede due fasi : l'invio telematico del certificato medico e l'invio telematico della domanda .

-Il certificato medico attestante le patologie deve essere inviato da parte del medico certificatore abilitato.

La domanda può essere inoltrata

- tramite gli Enti di Patronato o le Associazioni di Categoria dei disabili
- direttamente collegandosi al sito INPS (www.inps.it) sezione Servizi on line attraverso SPID o CIE

Il soggetto richiedente riceverà dall'INPS una comunicazione, tramite lettera o SMS, recante la data e la sede della visita medica.

La visita collegiale per l'accertamento degli stati invalidanti è effettuata presso la S.C Medicina Legale dell'ASL di residenza o di domicilio.

Occorre presentarsi alla visita muniti di

- documento di riconoscimento in originale ed in corso di validità
- codice fiscale
- idonea documentazione sanitaria (cartelle cliniche, relazioni sanitarie, referti di esami ecc.)

Certificati medico-legali

- Certificati di idoneità ai fini del rilascio/rinnovo della patente di guida
- Certificati di idoneità ai fini del rilascio/rinnovo della patente nautica
- Certificati di idoneità ai fini del rilascio/rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi
- Certificati per l'esonero dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza
- Certificati per il rilascio del contrassegno sosta invalidi
- Certificati ai fini dell'astensione anticipata dal lavoro per complicanze della gravidanza
- Certificati per l'esercizio del diritto di voto dei soggetti disabili
- Certificati di idoneità all'adozione
- Istruttoria ai fini dell'indennizzo dei soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni

COME

Rivolgendosi alla S.O.C. Medicina Legale, anche telefonicamente:
0172-420111 Centralino

LA SALUTE MENTALE

I servizi per la salute mentale sono organizzati in Dipartimenti che comprendono l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti. Al loro interno svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri ed educatori professionali.

Il Dipartimento comprende:

- Centri di Salute mentale;
- Centri diurni;
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc);
- Day Hospital;
- Comunità protette e alloggio;
- Gruppi Appartamento.

_COME

Il primo passo per essere presi in carico è quello di rivolgersi al **Centro di Salute Mentale** della propria Asl, su indicazione del medico di famiglia, oppure direttamente, recandosi presso la sede del servizio o telefonando, per chiedere un primo colloquio. Dopo una fase di valutazione, i professionisti del Centro provvederanno a definire, se necessario, un progetto terapeutico, con risposte diverse (ambulatoriali, a domicilio, in ospedale, in Centri diurni, in alloggi assistiti o residenze protette), a seconda dei bisogni del paziente.

Il Centro di Salute mentale offre:

- _ accoglienza;
- _ visite psichiatriche;
- _ colloqui psicologici;
- _ presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici;
- _ terapie farmacologiche e psicoterapie;
- _ visite domiciliari;
- _ interventi domiciliari in situazioni di urgenza;

_DOVE

_ Sede di **Alba** - Centro di Salute mentale - via Armando Diaz 8 - segreteria tel. 0173 316216

fax 0173 316252

e-mail:

csm.alba@aslc2.it da

lunedì a venerdì 8,30-16

_ sede di **Bra** - Centro di Salute mentale - Via Monte di Pietà 21 - segreteria tel. 0172 420625 / 0172 420626

fax 0172 420627

e-mail: csm.bra@aslc2.it

da lunedì a venerdì 8-16,30.

Servizio Riabilitazione psichiatrica

La Struttura operativa complessa (S.O.C.) Servizio Riabilitazione psichiatrica si articola nelle seguenti attività:

_ Centro di Terapie psichiatriche - CTP: comprende una Comunità protetta di tipo A con 20 posti letto, 1 Centro diurno; svolge funzioni terapeutico-riabilitative e risocializzanti

_ Centro diurno di Alba: svolge attività di coordinamento e produzione di programmi terapeutico- riabilitativi, risocializzanti, compresi gli inserimenti lavorativi.

_ sede di Alba - Centro diurno di Alba - via Armando

Diaz 8 tel. 0173 316138

e-mail: cdiurno@aslc2.it

_ sede di Bra - Centro di Terapie psichiatriche - via Monte di Pietà 19 - segreteria

- tel. 0172 420603 / 0172 420602

e-mail: ctp.bra@aslc2.it

da lunedì a venerdì 8,30-16,30

ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA

Si tratta del Servizio che consente agli aventi diritto di ottenere dal SSR la fornitura di ausili, protesi, materiale di medicazione e alimenti speciali secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Sono inoltre previsti dalla vigente normativa specifici contributi economici per gli aventi diritto, che il Servizio provvederà ad erogare.

_COME

Per ottenere le forniture occorre seguire procedure diverse, a seconda dei dispositivi richiesti

Protesi e ausili (tutori, plantari, busti, protesi d'arto/oculari/mammarie, carrozzine, letti ortopedici, deambulatori, protesi acustiche, ausili per ipovedenti, protesi fonatorie per laringectomizzati,- etc)

L'utente riconosciuto invalido civile/di guerra/cieco civile presenterà all'ASL la prescrizione di ausili effettuata da specialista di struttura pubblica; a seconda della tipologia di dispositivo, la fornitura avverrà da magazzino ASL, mediante acquisto da ditta appaltata o mediante acquisto presso fornitore autorizzato, scelto liberamente dal paziente che alleggerà il preventivo del caso.

Per protesi mammarie/oculari/d'arto/fonatorie non è necessario il riconoscimento di invalidità, così come per le prescrizioni di ausili destinati ai minori di anni 18.

Analogamente, alcuni ausili prescrivibili dal MMG (letto ortopedico, carrozzina rigida) possono essere forniti a soggetti non invalidi civili, purché in ADI.

Ausili per incontinenza (pannoloni e traverse)

I soggetti con necessità di ausili assorbenti (non è necessario il riconoscimento di invalidità civile) presenteranno all'ASL la prescrizione del caso redatta da MMG o da specialista di struttura pubblica (urologo, gastroenterologo, neurologo, neuropsichiatra infantile etc a seconda della patologia correlata all'incontinenza) perché venga registrata dal personale dell'Ufficio Protesica e Integrativa sul portale dedicato. A seguito di ciò, secondo le disposizioni Regionali vigenti il soggetto potrà ordinare gli ausili in farmacia/parafarmacia abilitata di sua scelta, o mediante call center (l'elenco dei punti di erogazione abilitati e i riferimenti telefonici della ditta appaltata per la logistica sono disponibili presso il CUP e sul sito www.aslcn2.it alla voce modulistica → ufficio protesica e integrativa).

Dispositivi monouso (cateteri/sacche per stomie)

Occorre presentare all'ASL prescrizione redatta da specialista di struttura pubblica che verrà autorizzata dall'Ufficio Protesica e Integrativa, unitamente ad eventuali preventivi di due diverse farmacie in caso di prescrizione di prodotti per la protezione della stomia (film protettivo/pasta/polvere/remover).

Non è necessario il riconoscimento di invalidità civile, ma qualora sussistesse, il piano terapeutico verrà considerato privo di scadenza anziché annuale come di consueto.

Ventiloterapia

La prescrizione di dispositivi per ventiloterapia (ventilatori, macchine di assistenza alla tosse, CPAP etc) redatta da specialista di struttura pubblica dovrà essere presentata all'ASL per essere autorizzata e trasmessa alle ditte titolari di specifico appalto.

Materiale di medicazione

La prescrizione dovrà essere effettuata da specialista di struttura pubblica sull'apposito modulo Regionale, e presentata all'ASL unitamente ai preventivi di due diverse farmacie. La fornitura verrà quindi ritirata dal paziente presso la farmacia autorizzata.

Alimenti speciali

Lo specialista di struttura pubblica dovrà redigere specifico piano terapeutico, che verrà presentato all'ASL unitamente ai preventivi di due diverse farmacie.

La fornitura verrà quindi ritirata dal paziente presso la farmacia autorizzata.

Alimenti senza glutine

Occorrerà trasmettere all'ASL la certificazione della diagnosi di morbo celiaco redatta da specialista di struttura pubblica, così che venga rilasciata specifica esenzione e venga

abilitata la fornitura di buoni dematerializzati (il paziente utilizzerà la propria tessera sanitaria per effettuare l'acquisto degli alimenti per celiaci).

Dispositivi per diabetici (microinfusori, sensori etc)

La prescrizione redatta da specialista diabetologo di struttura pubblica verrà autorizzata dall'Ufficio Protesica e Integrativa e trasmessa al Servizio Farmaceutico perché disponga circa la fornitura del materiale.

Contributi economici

La vigente normativa prevede l'erogazione di specifici contributi economici agli aventi diritto (donne che partoriscono a proprio domicilio, soggetti dializzati, disabili che necessitano di modifiche al veicolo, donne e bambine che acquistano parrucche per alopecia causata da chemioterapia) a seguito di verifica delle condizioni necessarie e di disamina della documentazione presentata all'ASL. Anche questa attività è di pertinenza dell'Ufficio Protesica e Integrativa.

DOVE

**Ufficio Protesica e Integrativa
via Goito 1 – Bra (prossimo trasferimento presso ospedale Santo Spirito)**

— telefono 0172420425

e-mail: protesica@aslcn2.it

aslcn2@legalmail.it

da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-16,00

COMBATTERE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

I cittadini che hanno un problema di dipendenza da una o più sostanze psicoattive legali o illegali (droga, alcol, fumo) o con comportamenti di dipendenza senza uso di sostanza (gioco d'azzardo) vengono accolti dai Servizi di patologie delle dipendenze (Ser.D.), che svolgono attività di prevenzione, educazione sanitaria, cura e riabilitazione.

Tali attività sono svolte con l'intervento di équipe multidisciplinari integrate, composte da medici, infermieri, psicologi, educatori e assistenti sociali.

La S.C. Dipendenze patologiche (Ser.D.), in conformità alla normativa nazionale e regionale, e in particolare nell'assolvimento delle competenze previste dalla Legge n. 162/90, dal D.M.S. n. 444/90 e dal D.P.R. 309/90 e loro successive modifiche e integrazioni, svolge interventi, consulenza e trattamenti nei confronti di persone con problemi di dipendenza patologica.

L'équipe multidisciplinare territoriale rappresenta la struttura operativa di base. L'équipe è formata dallo psicologo, dall'assistente sociale, dall'educatore professionale, dal medico e dall'infermiere. Costituisce il contesto all'interno del quale sono elaborati e attuati i diversi interventi che di norma si strutturano attraverso tre fasi strettamente correlate fra loro: l'accoglienza, la valutazione, la presa in carico.

COME

L'accesso al Ser.D. è gratuito e diretto, cioè non serve la ricetta del medico curante. A chi si rivolge al Servizio è garantito il pieno rispetto dell'anonimato.

DOVE

— Sede di **Alba** - corso Coppino 46

e-mail: sert.alba@aslcn2.it

_Sede di **Bra** - Via De Gasperi n. 12

e-mail: sert.bra@aslc2.it

Recapiti telefonici: vedi sito ASLCN2

RETE REGIONALE DI CURE PALLIATIVE

CENTRO RESIDENZIALE DI CURE PALLIATIVE – HOSPICE BRA

“Le Cure Palliative sono cure attive e complete dei pazienti, in un momento in cui la malattia non risponde più ai trattamenti di cura e quando il controllo del dolore o di altri sintomi e dei problemi di carattere psicologico, sociale e spirituale è fondamentale. Complessivamente lo scopo delle Cure Palliative è dare al paziente e ai suoi familiari una migliore qualità di vita. Le Cure Palliative affermano la vita e considerano la morte come un processo normale.

Le Cure Palliative danno importanza al sollievo dal dolore e da altri sintomi, integrano gli aspetti fisici, psicologici e spirituali della cura del paziente, offrono un sistema di assistenza al malato perché possa vivere in modo attivo fino alla morte, ed un sistema di sostegno alle famiglie per aiutarle ad affrontare la malattia e il lutto”. (WHO – Organizzazione Mondiale della Sanità).

Le Cure Palliative si configurano quindi come una cura attiva, totale, di degenti la cui malattia di base non risponda più a trattamenti specifici, attraverso:

- La globalità dell'intervento terapeutico non limitato al controllo dei sintomi fisici, ma esteso al supporto psicologico, relazionale, sociale e spirituale.
- La valorizzazione delle risorse del paziente e della sua famiglia.
- La molteplicità delle figure coinvolte nel piano di cura.
- Il pieno rispetto dell'autonomia e dei valori della persona malata.
- L'integrazione nella rete dei servizi sanitari e sociali.
- L'intensità e la globalità dell'assistenza.
- La continuità della cura.

_COME

_DOVE

Centro Residenziale di Cure Palliative - Hospice :

Tel. 0172.420926 – 420174 - 420176

Fax 0172.420172

e-mail: hospice@aslc2.it

PER GLIANZIANI

L'Unità di Valutazione geriatrica (U.V.G.)

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ampio ventaglio di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle Asl e i Servizi sociali del Comune di residenza e che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Le prestazioni sono garantite gratuitamente ai cittadini per la componente sanitaria.

Per la componente socio-assistenziale (come per esempio la quota alberghiera in residenza sanitaria assistenziale) le persone sono tenute a partecipare, in base al proprio reddito.

_COME

Per poter usufruire dei servizi per gli anziani non autosufficienti occorre richiedere una valutazione all'Unità di Valutazione geriatrica (U.V.G.) della propria Asl di residenza. Si tratta di una commissione composta da medici, infermieri, assistenti sociali ed eventuali altre figure professionali ritenute opportune per il singolo caso. L'interessato può farsi assistere dal proprio medico di famiglia in sede di valutazione. Il compito dell'U.V.G. è quello di valutare il livello di non autosufficienza dell'anziano e quindi di individuare le risposte più adatte a risolvere o prevenire problemi sociali e sanitari, scegliendo tra diverse tipologie di intervento:

_ cure domiciliari in lungo assistenza:

gli anziani non autosufficienti possono ricevere direttamente a casa, in base a un progetto di cure domiciliari in lungo assistenza (L.A.) prestazioni infermieristiche, mediche, riabilitative e assistenziali, secondo un piano di assistenza individuale (P.A.I.). Per le altre tipologie di assistenza domiciliare vedi il capitolo "Nucleo Distrettuale Continuità di Cure" (NDCC)

_ ricovero in residenze sanitarie assistenziali:

gli anziani non autosufficienti che non possono essere seguiti a casa e che necessitano di una assistenza complessa – socio-sanitaria – possono essere ospitati presso le residenze sanitarie assistenziali (RSA), che offrono ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali. Se emerge la necessità di inserire l'anziano in una struttura residenziale socio-sanitaria, l'U.V.G. assegna alla persona un punteggio che tiene conto, oltre che del grado di salute e autonomia, anche della situazione abitativa e socio-familiare. I tempi di attesa per l'accesso alle strutture residenziali sono correlati alla disponibilità di posti letto. Nel caso di situazioni altamente problematiche, anche da un punto di vista sociale, possono essere seguiti percorsi d'urgenza per l'inserimento in struttura;

_ Centro diurno Alzheimer: è una struttura semi-residenziale che offre ai malati di Alzheimer e alle persone affette da altre forme di demenza che vivono ancora a casa propria un supporto assistenziale, con l'offerta nelle ore del giorno di attività di riabilitazione, socializzazione e ricreazione e rientro dell'ospite al proprio domicilio il tardo pomeriggio;

_ ricovero di sollievo: si tratta di ricoveri temporanei presso strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti, affinché le famiglie che assistono il proprio congiunto al domicilio possano essere alleggerite per un periodo del carico assistenziale.

_DOVE

Per ulteriori informazioni su come presentare la domanda e sulla procedura di valutazione, si può contattare la segreteria dell'**Unità di Valutazione geriatrica** (U.V.G.) della propria Asl:

_ Poliambulatorio e servizi sanitari – via Goito 1 - Bra - segreteria tel. 0172 420417

fax 0172 420421

e-mail:

aslc2@legaimail.it

aperta tutti i giorni 9-16.

ALTRI SERVIZI PER GLI ANZIANI

CDCD - Centri per deficit cognitivi e demenze (ex UVA)

La nuova denominazione fa riferimento al Piano Nazionale Demenze attivo dall'inizio del 2015. I CDCD sono centri specialistici diretti da un geriatra o un neurologo o uno psichiatra, che hanno il compito di diagnosticare e valutare lo stadio della malattia, di stabilire la terapia gratuita appropriata per il periodo adeguato, assicurandola sia dal punto di vista

farmacologico che dei servizi dedicati. I Medici di Medicina Generale sono coloro che per primi, su un sospetto diagnostico, indirizzano il paziente verso il CDCD di riferimento e nel prosieguo della terapia vigilano sul decorso clinico.

Le persone affette da disturbi cognitivi e della memoria possono rivolgersi all'Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.), un'équipe multidisciplinare che ha il compito di diagnosticare la malattia di Alzheimer e di proporre un'adeguata terapia farmacologica.

Nel caso la persona necessiti di altre forme di assistenza, l'U.V.A. provvede a dare indicazioni

al cittadino per attivare le soluzioni più adeguate (a domicilio, in centro diurno o in un nucleo demenze presso una residenza sanitaria assistenziale), indirizzandolo all'Unità di Valutazione geriatrica di competenza.

_COME

Il medico di famiglia può richiedere la valutazione specialistica con un'impegnativa. Le visite si effettuano nelle sedi sottoindicate.

_ Ambulatorio di Neurologia – Ospedale di Verduno tel. 0172-1408159

Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale

Se una persona non autosufficiente viene ricoverata in un ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni, necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri attivano il percorso di continuità assistenziale, cioè organizzano con l'Asl di residenza o di domicilio sanitario il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato, che può essere il domicilio, una struttura di ricovero per lungodegenza, oppure una residenza sanitaria assistenziale. Il percorso deve prevedere il progetto clinico e assistenziale più adatto alle esigenze del paziente e deve essere seguito nel tempo, rispetto alle evoluzioni dei bisogni.

Se nel piano di intervento definito è previsto che il paziente debba essere trasportato in autoambulanza, i costi derivanti sono a carico del Servizio sanitario regionale. A conclusione del percorso di continuità assistenziale, il trasporto per il rientro a domicilio o in altro luogo è a carico del cittadino. Il percorso dura al massimo 60 giorni ed è a carico del Servizio sanitario regionale. Al termine della durata prevista, ove necessari, potrà trovare continuità attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.

Centrale operativa Cure domiciliari e percorso di continuità assistenziale

Seguendo le indicazioni regionali, è stata istituita la Centrale operativa delle Cure domiciliari che coincide con la Centrale operativa del Percorso di continuità assistenziale.

_DOVE

_ Distretto di Alba - via Vida
10 tel. 335 7460779
fax 0173 316142

_ Distretto di Bra - via Goito
1 tel. 335 7460780
fax 0173 599802

Il percorso riabilitativo

Le attività di recupero e rieducazione funzionale (RRF), comunemente chiamate attività sanitarie di riabilitazione, sono quelle dirette al recupero funzionale di menomazioni e disabilità modificabili, di varia natura e gravità, indirizzate a pazienti di tutte le età che necessitano di interventi riabilitativi efficaci e appropriati.

Tali attività sono presenti in tutte le Aziende sanitarie piemontesi e assicurano ai pazienti funzioni di ricovero, ambulatoriali e domiciliari, attraverso sia i servizi di RRF delle singole Asl sia quelli delle Aziende Ospedaliere. Le Asl possono avvalersi anche delle strutture

sanitarie private accreditate con il Sistema sanitario regionale. Le attività sanitarie di riabilitazione richiedono obbligatoriamente la presa in carico della persona attraverso la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi, con modalità interdisciplinari e interprofessionali.

Le figure professionali che fanno parte del team riabilitativo sono: il medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione, il fisioterapista, il logopedista, il terapeuta occupazionale. Altre figure professionali sono coinvolte nella presa in carico globale del paziente con funzioni di consulenza specifica (psicologo, foniatra, neurologo ecc.).

Il progetto riabilitativo individuale è lo strumento con il quale il medico specialista della riabilitazione, cioè il fisiatra, attiva il percorso riabilitativo.

Il progetto riabilitativo individuale:

- è vincolante per l'ingresso del paziente nel percorso;
- deve essere redatto dal fisiatra;
- è requisito indispensabile per l'attivazione del percorso riabilitativo post-dimissione e avviene con valutazione fisiatrica effettuata nel reparto per acuti.

Qualora il paziente abbia la necessità di utilizzare protesi, ortesi, ausili, questo verrà previsto all'interno del progetto riabilitativo individuale (vedi anche il capitolo "Assistenza protesica e integrativa").

_COME

L'accesso al percorso riabilitativo avviene attraverso una visita fisiatrica che può essere prenotata attraverso il CUP (tel. 800 000 500) Nel caso di una persona ricoverata, sono gli specialisti fisiatri dell'ospedale ad attivare il percorso.

L'ASSISTENZA FARMACEUTICA

I diversi tipi di farmaci; chi paga il ticket e chi può chiedere di essere esentato, in base alle ultime norme; tutti i vantaggi che derivano dall'uso dei farmaci equivalenti.

I FARMACI

I cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale hanno diritto alle specialità medicinali previste dal Prontuario Farmaceutico Nazionale. La loro distribuzione avviene mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico o, per particolari farmaci, direttamente presso i servizi Farmaceutici delle Aziende sanitarie.

Ambulatorio Farmaceutico

L'Ambulatorio Farmaceutico si occupa di:

effettuare la distribuzione del primo ciclo di terapia farmacologica in seguito a dimissione da ricovero o in seguito a visita ambulatoriale, secondo specifico Protocollo Aziendale; effettuare la distribuzione diretta dei medicinali a fornitura esclusiva ASL secondo le normative in vigore.

Presso l'Ambulatorio Farmaceutico, nella sezione dedicata alla consegna del primo ciclo di terapia, vengono forniti solo i medicinali MUTUABILI presenti in ospedale. Il farmacista dell'Ambulatorio fornisce tutte le indicazioni ai pazienti circa l'approvvigionamento di ciascun medicinale indirizzando il paziente al medico di medicina generale (medico di continuità assistenziale) per i medicinali MUTUABILI non presenti in ospedale ed alla Farmacia di fiducia per i medicinali NON MUTUABILI.

A tutti i pazienti, oltre alla terapia prescritta, viene consegnata una lettera per il medico curante con l'elenco di tutti i medicinali forniti dall'Ambulatorio. Tale lettera va consegnata al medico curante assieme alla lettera di dimissione da visita ambulatoriale o ricovero ospedaliero.

Per accedere all'Ambulatorio Farmaceutico il paziente o il familiare sono tenuti a presentarsi muniti di lettera di dimissione in originale e tessera sanitaria il giorno della dimissione o eventualmente il giorno successivo (qualora la visita sia effettuata in momento di chiusura dell'Ambulatorio).

L'Ambulatorio Farmaceutico si trova al 4° piano dell'Ospedale di Verduno (corpo Alba) ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario 9.15 – 12.30 e 13.30 – 16.00. Nei giorni festivi l'Ambulatorio è chiuso. Sono disponibili due ulteriori punti di distribuzione diretta dei medicinali ai pazienti presso l'ex-presidio ospedaliero San Lazzaro di Alba (apertura lunedì, martedì e giovedì con orario: 10.00-13.00 e 13.30-16.00) e presso l'ex-presidio ospedaliero SS. Spirito di Bra (apertura lunedì 10.00-13.00 e 14.00-17.00, mercoledì e venerdì 10.00-13.00).

Segreteria telefonica per prenotazione dei medicinali in distribuzione diretta:

Tel: 0172 1408848

Fax: 0172 1408849

L'assistenza domiciliare

Cure a domicilio per il cittadino affetto da particolari patologie, che non gli permettono di spostarsi: quali sono e come fare per riceverle.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

È l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono erogate direttamente a casa di quei cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso l'ambulatorio del proprio medico. È un modello di cura complementare o continuativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone. Le tipologie assistenziali possono essere:

Assistenza domiciliare integrata e cure palliative (A.D.I. e C.P.) Assistenza domiciliare programmata (A.D.P.) Assistenza domiciliare infermieristica (S.I.D.)

Assicurano alle persone affette da patologie gravi, in condizioni di non autosufficienza o **malati terminali**, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di medicina generale e dei medici specialistici, prestazioni infermieristiche, da parte dell'operatore socio sanitario, riabilitative e di assistenza alla persona. Può rappresentare un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o permette di proseguire le cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone (come per esempio volontari) che si prendano cura del paziente.

La proposta di attivazione e la scelta della tipologia assistenziale viene formulata dal medico di famiglia.

Prestazioni infermieristiche estemporanee (P.I.E.): sono prestazioni occasionali esempio prelievo ematico, effettuate a soggetti non autosufficienti o che per patologia non possono spostarsi dal domicilio per i quali non è prevista una presa in carico continuativa.

_COME

Per tutte le tipologie di Cure Domiciliari l'attivazione viene proposta dal medico di famiglia, che provvede a mettersi in contatto con il Servizio. Per le prestazioni estemporanee il cittadino munito di impegnativa correttamente compilata, può recarsi direttamente presso gli ambulatori infermieristici di competenza territoriale.

_DOVE

Cure domiciliari

_ Distretto di **Alba** - via Vida 10
tel. 335 7460779 - fax 0173 599802
_ Distretto di **Bra** - via Goito 1
tel. 335 7460780 - fax.0172 420421

Dimissioni dall'ospedale e percorso di continuità delle cure *Ospedale – Territorio*

Per le persone assistite che durante l'ospedalizzazione risultano più *fragili*, vulnerabili rispetto al resto della popolazione e quindi con *dimissioni "difficili"* con maggior rischio di subire nuovi eventi morbosi, verranno attivati *percorsi integrati di continuità delle cure ospedale-territorio* con interventi di tipo sanitario e/o socio-assistenziale all'interno della rete dei servizi.

A tal scopo operano sinergicamente due organismi aziendali composti da personale medico, infermieristico ed un assistente sociale: il Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure (N.O.C.C.) ed il Nucleo Distrettuale di Continuità delle cure (N.D.C.C.) che, dopo aver identificato la residenza o il domicilio sanitario del paziente e condiviso con lui e con i parenti il possibile *percorso assistenziale* e le *opzioni terapeutiche*, organizzano il *passaggio da un setting di cura ad un altro, il più appropriato*, rispettando criteri di equilibrio rischi/benefici anche in relazione alla qualità della vita, alle potenzialità assistenziali attuabili nel territorio e a domicilio e alla stessa attesa di vita. Tra i *setting* individuabili si citano le Cure Domiciliari, il ricovero in Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria con possibilità di progetto riabilitativo (C.A.V.S. o C.A.V.S. Riabilitativo), in Strutture Riabilitative Accreditate o presso l'Hospice ecc... Il percorso di continuità delle cure prevede una durata massima di 60 giorni all'anno ed è a carico del Servizio Sanitario Regionale. Al termine della durata prevista, ove necessari, potrà trovare continuità attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.

N.O.C.C.:

_DOVE

Alba Presidio Ospedaliero c/o Direzione Sanitaria di Presidio 3° piano
Telefono: 0173 594888 - Coordinatore Infermieristico tel. 0173/316420
Bra Presidio Ospedaliero c/o Direzione Sanitaria di Presidio piano terra
Telefono: 0172 420940
Alba-Bra e mail: NOCC@aslc2.it

N.D.C.C.:

dove:

Alba Sede Distretto 1 di Alba, Via Vida 10
Telefono: 0173 316937 Coordinatore Infermieristico tel. 335 7460779
Bra Sede Distretto 2 di Bra, Via Goito 1
Telefono: 0172 420221 Coordinatore Infermieristico tel. 335 7460780
Alba-Bra e mail: NDCC@aslc2.it

Per le autorizzazioni vs le Strutture di riabilitazione 1°-2° livello accreditate e convenzionate all'interno dell'ASLCN2:

Responsabile S.S. Vigilanza e Valutazione dell'Appropriatezza Prescrittiva

Dr. Luca Monchiero

ASL CN2 Alba_Bra, via Vida 10, 12051 Alba (CN)
Tel.: 0173/316.939
email: lmonchiero@aslc2.it
PEC: aslc2@legalmail.it

IL TICKET

Le visite e gli accertamenti diagnostici prevedono il pagamento di un ticket.

Il ticket deve essere pagato prima dell'erogazione della visita o delle prestazioni, o al momento del ritiro dei referti.

DOVE PAGARE IL TICKET

Presso tutti gli Sportelli Unici (.).

On line.

Presso le casse automatiche (da febbraio 2018)

Si ricorda che è possibile effettuare i pagamenti esclusivamente con bancomat o carta di credito, senza commissioni o spese ulteriori. Per chi volesse effettuare il pagamento in contanti è prevista l'emissione di un bollettino postale pre-compilato da pagare presso qualunque Sportello Postale.

Verrà anche attivata la possibilità di pagare presso gli Sportelli Bancari con bollettini MAV.

Chi è esente dal pagamento ticket

Sono esenti dal pagamento del ticket di tutte le visite specialistiche e gli esami diagnostici:

- cittadini di età inferiore a 6 anni e superiore a 65 anni, appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo lordo non superiore a 36.151,98 euro (E01);
- titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico (E03);
- disoccupati e loro familiari a carico appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico (E02);
- titolari di pensioni al minimo di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico (E04);
- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V;
- invalidi civili e invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;
- invalidi civili con indennità di accompagnamento;
- ciechi e sordomuti;
- ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ;
- vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata.

Hanno diritto all'esenzione sulle prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e altre prestazioni specialistiche **correlate alla patologia invalidante** le seguenti categorie:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII;
- invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai due terzi;
- coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale;
- i cittadini affetti dalle forme morbose croniche o invalidanti previste dal decreto ministeriale n. 329/1999;
- i cittadini affetti da malattie rare;
- i cittadini affetti da patologie per i quali è prevista l'esenzione;

Esenzioni per gravidanza: sono escluse dalla partecipazione al costo sanitario, le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche per la tutela della maternità indicate dal decreto ministeriale 10 settembre 1998, nei limiti dallo stesso indicati.

Screening oncologico: la Regione Piemonte garantisce la gratuità degli esami di

screening (Pap Test, mammografia e screening del colon retto) effettuati all'interno del programma "Prevenzione Serena

Test anti-HIV: nella maggior parte dei casi non serve ricetta medica, è gratuito e anonimo, anche per le persone straniere che non hanno il permesso di soggiorno.

Come usufruire dell'esenzione.

Dal 1° maggio 2011 sono valide solo le esenzioni per motivi di reddito E01, E02, E03, E04 registrate dall'Agenzia delle Entrate in appositi elenchi che sono direttamente trasmessi ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.

Qualora il cittadino non fosse tra gli aventi diritto ed intenda avvalersi del diritto di esenzione per reddito, se è in possesso dei requisiti previsti dalla legge, può recarsi presso gli Sportelli Unici per autocertificare il diritto stesso. L'esenzione deve sempre essere in corso di validità, se è scaduta, deve presentarsi agli Sportelli Unici per il rinnovo, in caso contrario, l'esenzione non avrà valore.

Tutte le autocertificazioni rese ai fini dell'ottenimento dell'esenzione per reddito vengono successivamente sottoposte a verifica, come previsto dalla legge. Pertanto tutti i cittadini devono essere consapevoli che la legge prevede sanzioni amministrative e penali derivanti da dichiarazioni false relativamente alla propria posizione reddituale e/o a quella dei componenti il nucleo familiare.

Nel caso degli aventi diritto all'esenzione per patologia o per invalidità è necessario rivolgersi agli Sportelli Unici con la documentazione riguardante la patologia o l'invalidità; verrà consegnato un attestato di esenzione sul quale è indicato il codice che il medico prescrittore dovrà apporre sulle ricette.

Le esenzioni devono essere apposte sulla prescrizione, altrimenti le prestazioni saranno soggette al pagamento del ticket, senza possibilità di inserire a posteriori l'esenzione.

Il cittadino titolare di esenzione deve quindi far presente al prescrittore il proprio diritto; è consigliabile portare sempre con sé copia dell'attestato di esenzione, da esibire anche durante la visita o l'esame se si rendono necessarie prestazioni aggiuntive.

RITIRO DEI REFERTI

In caso di prestazioni per le quali il referto non è disponibile immediatamente, viene indicato il giorno a partire dal quale è possibile il ritiro. Trascorsi trenta giorni i referti non ritirati vengono inviati al Recupero Crediti, e il cittadino sarà tenuto al pagamento dell'intero costo della prestazione.

Per ritirare i referti occorre presentare il proprio documento d'identità, oltre all'eventuale ricevuta di pagamento ticket (se dovuto).

I referti possono essere ritirati anche da persona delegata, che deve presentarsi munita di delega, copia del documento d'identità del delegante e proprio documento d'identità.

DOVE

I referti possono essere ritirati presso lo sportello RITIRO REFERTI

- **Ex-Presidio ospedaliero San Lazzaro di Alba**
- **Ex-Presidio ospedaliero Santo Spirito di Bra**
- **Ospedale di Verduno**

Per le prenotazioni nelle sedi territoriali è possibile ritirare il referto nella sede stessa.

I cittadini che effettuano esami di laboratorio analisi presso i centri prelievi dell'Asl CN2 possono richiedere il ritiro dei referti direttamente presso una delle farmacie della Provincia aderenti al progetto Sportelli(in)salute con un costo di 1,50 euro.

DISDETTA o SPOSTAMENTO DI PRENOTAZIONE

Gli utenti devono **comunicare l'impossibilità ad effettuare la prestazione** entro **un giorno lavorativo precedente** all'erogazione della prestazione, per consentire di assegnare il posto ad un altro paziente.

Anche la **richiesta di posticipare una prestazione** deve avvenire almeno un giorno lavorativo prima della prevista data di fruizione, perché consiste nella disdetta di una prenotazione e nell'effettuazione di una nuova.

In caso di mancata disdetta, il paziente **deve pagare una sanzione pari al costo della prestazione**, anche se è esente dal pagamento del ticket (D.G.R. n. 14-10073 del 28/07/2003). Si tenga presente che il costo di una TAC o di una RMN può superare i 430,00 €.

Comunicare tempestivamente la disdetta della prenotazione agevola i servizi dell'Asl nell'organizzazione. Inoltre è importante dare la disdetta perché un utente che non comunica la propria impossibilità di recarsi ad effettuare la prestazione, impedisce a un altro di riceverla.

DOVE

La disdetta può essere comunicata:

Telefonicamente presso il CUP

Se l'impossibilità ad effettuare la prestazione prenotata è dovuta ad evento imprevisto ed improvviso, si può evitare la sanzione producendo i seguenti documenti:

– **assenza per malattia**: certificato medico, certificato di Pronto Soccorso, dichiarazione di ricovero da parte di qualsiasi struttura fuori ASL.

Per quanto attiene ai ricoveri o passaggi in DEA/Pronto Soccorso nell'ASL CN2 il certificato è prodotto d'ufficio: è sufficiente avvisare la Gestione Amministrativa.

– **assenza per motivi di lavoro**: dichiarazione del datore di lavoro

– **assenza per motivi di famiglia**: certificato medico di malattia, certificato di morte o di eventuale ricovero di congiunti.

– **altro**: es. si è guastata la macchina (fattura del meccanico)

Tale documentazione può essere consegnata direttamente presso la Gestione Amministrativa- Recupero Crediti.

LA DONAZIONE DI ORGANI, CELLULE E TESSUTI

Organi: donare gli organi significa acconsentire al fatto che, dopo la morte, reni, fegato, cuore, polmoni, pancreas ecc. vengano prelevati dal cadavere per essere trapiantati ad ammalati gravi che ne hanno necessità per sopravvivere. Esiste anche, solo per determinati organi, la donazione da vivente: questo significa che un organo non indispensabile alla vita (come il rene, perché sono due), oppure una parte di organo (per esempio una parte di fegato di un adulto, da cui si può ricavare un fegato da bambini), può essere donato da un familiare o anche da un estraneo, previo accertamento del giudice che escluda il fine di lucro.

Tessuti: sebbene il trapianto di tessuti sia un intervento cosiddetto "migliorativo" e non propriamente "salvavita", come avviene invece per quello di organi, costituisce comunque un'importante soluzione terapeutica, che ha visto negli ultimi anni una forte espansione.

I tessuti che possono essere prelevati a scopo di trapianto sono: elementi ossei (per esempio,

la testa di femore) o muscolo-scheletrici (cartilagini, tendini), tessuti cardiovascolari (arterie, vasi, valvole cardiache), tessuto oculare (cornea), tessuto cutaneo e membrana amniotica.

Cellule: normalmente si intende donazione di cellule staminali ematopoietiche, le cui fonti possibili di raccolta sono: midollo osseo, sangue cordonale o placentare, sangue periferico.

_COME

[Come diventare donatore - Centro Nazionale Trapianti](https://www.trapianti.salute.gov.it)

<https://www.trapianti.salute.gov.it>

Modalità per esprimere la volontà sono le seguenti:

1. attraverso la registrazione della propria volontà presso la S.O.C. Medicina Legale – ASL CN2 ALBA-BRA (Direttore: Dott. Francesco Romanazzi).

Sede di Alba: Via Galimberti n° 7/B , Tel.: 0173/316.257 – 260 – 324. Fax: 0173/316.867. e-mail: medlegale.alba@aslcn2.it

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.30.

Sede di Bra: Via Goito n° 1 , Tel.: 0172/420.413 – 436. Fax: 0172/420.412

Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 16.00.

2. Presso l'Ufficio dell'Anagrafe del proprio Comune di Residenza al momento del rinnovo della Carta d'Identità
3. attraverso la registrazione della propria volontà (favorevole) iscrivendosi all'AIDO.
4. attraverso una dichiarazione scritta (tesserino o testamento olografo) che il cittadino porta con sé fra i propri documenti.

La Legge prevede che i cittadini devono avere compiuto i 18 anni d'età.

E' possibile modificare la propria Dichiarazione di Volontà in qualsiasi momento, sarà ritenuta valida sempre l'ultima Dichiarazione espressa.

Chia aspetta un organo non aspetta altro. Vai al [sito donalavita.net](http://sito.donalavita.net)

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

Per chiedere informazioni e documenti, inoltrare reclami, proporre suggerimenti e ringraziare: indirizzi e telefoni di chi dialoga con i cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

In ciascuna Azienda sanitaria, l'Ufficio relazioni con il pubblico comunica e dialoga costantemente con i cittadini, per assisterli nel loro rapporto con il Servizio sanitario pubblico, fornendo informazioni o cogliendo suggerimenti, osservazioni e reclami.

All'URP è possibile quindi:

- ricevere informazioni sulle strutture dell'azienda, sui servizi erogati e sulle modalità di accesso;
- inoltrare suggerimenti, ringraziamenti o segnalazioni di disservizi;
- presentare reclami, in caso di insoddisfazione;
- richiedere atti e documenti, in applicazione al diritto di accesso, come previsto dalla legge 241/90;
- consultare i tempi di attesa per prestazioni ed esami.

_COME

L'Urp può essere contattato:

- _ di persona;
- _ telefonicamente;
- _ con e-mail;

_DOVE

_ Sede di Verduno – Ospedale

"Michele e Pietro Ferrero"

0172-1408043-1408046

e-mail: urp.aslcn2.it

da lunedì a venerdì 9-12/14-16 e/o su appuntamento

Gestione dei reclami, delle denunce e delle opposizioni

L'URP ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 502/92 è l'ufficio preposto alla gestione dei reclami, dei disservizi e delle denunce in quanto svolge una attività tutoria del cittadino/utente.

Pertanto, se una struttura organizzativa o un singolo dipendente dell'ASLCN2 riceve un cittadino che intende reclamare, deve indirizzarlo all'URP, salvo che la risoluzione della disfunzione non sia a diretta portata della struttura organizzativa interessata.

In tal caso provvederà direttamente all'eliminazione della disfunzione dando comunque comunicazione all'URP del reclamo.

Nei 3 giorni successivi dalla ricezione del reclamo l'URP Aziendale avvierà l'istruttoria.

L'URP, in prima istanza verificherà la possibilità, anche attraverso un colloquio telefonico o diretto con il cittadino/utente, di attuare un intervento immediato di risoluzione del problema.

Nel caso non fosse possibile dare una risposta risolutiva immediata al problema posto, l'URP Aziendale avvierà la fase istruttoria tramite l'invio della documentazione relativa al reclamo all'Operatore coinvolto e al Direttore della Struttura da cui dipende gerarchicamente o funzionalmente.

Per conoscenza : al Direttore di P.O. per i reclami di competenza sanitaria ospedaliera, al Direttore Amministrativo per i reclami di competenza amministrativa, al Direttore di Distretto ecc..

Ad esclusione dei casi di provata particolare complessità, che potranno richiedere tempi maggiori, entro 10 giorni dovranno pervenire all'URP le relazioni con le relative

controdeduzioni/spiegazioni necessarie a permettere la formulazione di idonea risposta all'utente/cittadino.

Si ritiene opportuno che ogni operatore interessato dall'evento invii specifica relazione esplicativa. Il Direttore della struttura, se lo ritiene utile, potrà far pervenire una propria relazione ma, in tutti i casi, dovrà quantomeno, vistare le relazioni dei propri operatori. Contestualmente dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare la persistenza del disservizio e segnalare al Servizio Qualità Risk Management le azioni correttive messe in atto a seguito dell'evento e inviarle alla Direzione Generale.

Resta inteso che qualunque altra figura, di iniziativa, potrà far pervenire all'URP valutazioni proprie che ritiene utili alla soluzione del caso.

Risposta finale al cittadino/utente

- L'URP, provvede, sulla base della documentazione ricevuta, ad inviare la risposta finale al cittadino/utente entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.
- Nel caso in cui si disponga l'attivazione dell'équipe di mediazione il termine di risposta è di 40 gg.
- Nel caso in cui si disponga l'attivazione della Commissione Mista Conciliativa il termine di risposta è entro 90 gg.